Anno . .

Mercoledì 4 Luglio 1928 - Anno VI

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffida, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Roma - America del Sud

Ferrarin e Del Prete in volo per battere il record mondiale di distanza in linea retta senza scalo

LA PARTENZA

ROMA, 3.

Il Ministero dell'Aeronautica comunica:

Stasera alle ore 19.51 dal Campo di Monte Celio ha decollato l'apparecchio "S 64", lo stesso del record mondiale di durata, pilotato dal Comandante Ferrarin e dal Maggiore Del Prete, per tentare la conquista del record di distanza.

L'apparecchio si è diretto verso l'America latina.

(STEFANI)

L'epica transvolata atlantica

ROMA, 3.

A distanza di un mese dal «record» mondiale di durata e di distanza in circuito chiuso, il capitano Arturo Ferrarin e il maggiore Del Prete tentano il «record» mondiale di distanza in linea retta con volo senza scalo da Roma all'America del Sud. Il volo implica la transvolata dell'Atlantico con una distanza da Roma all'America di oltre 7500 Km. L'ultimo «record» di distanza in linea retta senza scalo fu battuto da Chamberlin che nel giugno 1927 compì 6294 Km. dall'America del Nord all'Europa.

Le difficoltà da superare in questo secondo tentativo sono senza paragone superiori a quelle del record in circuito chiuso. Si tratta di attraversare zone e temperature variabilissime. La traversata dell'Atlantico meridionale implica il passaggio della zona dei temporali equatoriali sull'Atlantico, ove l'aeroplano può incontrare venti contrari che ne ostacolino la marcia diminuendo il rendimento del motore.

E' noto a questo proposito che il «Santa Maria» di De Pinedo, dopo aver transvolato l'Atlantico meridionale e dopo avere sorvolato l'Isola di Ferdinando di Norhona, mentre stava per toccare il continente brasiliano a Porto Natal, a causa di un fortissimo vento contrario, fu costretto a ritornare sull'Isola di Norhona presso cui ammarò.

La macchina

L'apparecchio usato in questo tentativo di record mondiale, è lostesso velivolo monoplano di costruzione mista «S 64» della I. A. I. che ha servito per il record mondiale di durata in circuito chiuso. Sul velivolo è installato il motore «Fiat A» 220 da 550 HP. L'autonomia prevista dell'S 64» è di oltre 65 ore. Il peso a vuoto dell'apparecchio è di 27 quintali, il carico utile è di 41 quintali, il peso a carico completo è quindi di 68 quintali. La velocità massima dell'apparecchio è di 238 Km. all'ora. La velocità di crociera di 189 Km. all'ora. Sull'apparecchio è installata la radio che sarà adoperata dal maggiore Del Prete. A bordo dell'«S 64» sono soltanto idue piloti Ferrarin e Del Prete che si daranno il cambio durante il tragitto. Anche questo tentativo è stato studiato e organizzato con cura meticolosa da parte del Ministero dell'Aeronautica in modo che dal punto di vista della preparazione tecnica, logistica e metereologica i coefficienti di rischio fossero ridotti al minimo.

La rotta ha avuto inizio da Monte Celio. Decollando dalla pista, l'apparecchio ha descritto un ampio cerchio per evitare le alture dei colli albani. Dato il carico elevatissimo e la piccolissima velocità ascensionale dell'apparecchio, anche una sopraelevazione dal suolo di pochi metri può essere pericolosa. L'apparecchio sboccò sul mare a sud di Fiumicino e, da questo punto, la rotta per l'estremo sud della Sardegna dirige per Capo Ferrato.

La difficile rotta

La partenza è avvenuta al tramonto e quindi all'arrivo in Sardegna l'oscurità sarà già inoltrata. Il riconoscimento della costa della Sardegna sarà ottenuto mediante il faro dell'isola di Cavoli. Da questo punto la rotta dirige verso ovest per la costa africana che raggiunge poco prima di Algeri. I fari di questa città serviranno nuovamente a controllare la rotta. Proseguendo verso ovest, l'apparecchio imboccherà lo Stretto di Gibilterra. Ciò rappresenta una difficoltà non lieve se si tien conto che lo Stretto di Gibilterra è a Km. 1,800 dal punto di partenza e che sulle due sponde a pochi chilometri di stanza esistono alture di circa 2000 metri che l'apparecchio non potrebbe sorpassare perchè con un carico di circa Kg. 6900 quale è quello che ancora avrà a tal punto della rotta, non potrà superare i 1,200 metri. In queste condizioni, qualora la visibilità non sia buona a causa della nebbia o di nubi basse è molto difficile ad imboccare esattamente lo Stretto governando con la sola bussola. Per facilitare questo compito si cercherà di avvistare l'isola di Albora e da qui l'apparecchio dirigerà per lo Stretto di Gibilterra cercando di tenersi piuttosto verso la punta di Europa dove la visibilità è migliore che sulla costa africana poichè i venti di nord ovest che producono la nebbia dello Stretto l'accumulano preferibilmente sulla costa africana.

Uscito dallo Stretto di Gibilterra l'apparecchio proseguirà costeggiando la riva africana e la rotta non presenta alcuna difficoltà. Lungo questo tratto le difficoltà potranno invece essere presentate dalle alte temperature che si possono incontrare poichè nelle ore del mezzogiorno l'apparecchio sarà all'altezza delle coste del Sahara e il carico ancora elevato obbligherà ad impegnare una potenza considerevole con velocità ridotta diminuendo l'efficenza del radiatore. Già nel viaggio con il «Santa Maria», all'altezza di Capo Bianco si sono trovati a mezzanotte e a 1000 metri di quota, 27 gradi di temperatura.

Al Capo Jubisi inizierà la vera transvolata atlantica poichè da questo punto la rotta dirigerà direttamente su Pernambuco passando in prossimità delle isole di Capo Verde e dell'isola di San Ferdinando di Norhona. I venti che possono essere variabili durante il primo tragitto mediterraneo, dovrebbero essere favorevoli nel secondo tratto lungo le coste africane e fino a 500 Km. oltre le isole di Capo Verde. Da questo punto cominceranno i venti contrari e cioè i monsoni di sud-ovest che in questa stagione soffiano sulle coste della nuova Guinea e quindi i temporali caratteristici della zona equatoriale. L'apparecchio cercherà di evitare queste difficoltà salendo oltre i 2000 o 3000 metr. La rotta in questo tratto dovrà essere condotta solo con la bussola, il rilevamento e il sestante.

I servizi meteorologici

Il servizio di informazioni aereologiche durante i giorni che hanno preceduto l'inizio della transvolata è stata fatto dall'Ufficio presagi del Ministero dell'Aeronautica, il quale riceveva giornalmente telegrammi e radiotelegrammi dalle stazioni aerologiche delle Azzorre, dalle isole di Capo Verde, di San Fernando di Norhona, di Rio de Janeiro. Un servizio speciale fu itabilito nel Marocco e nell'Algeria. Inoltre il piroscafo «Conte Verde» che sta effettuando la traversata in questi giorni, dopo il suo passaggio da Gibilterra ha trasmesso per parecchie volte ogni giorno le informazioni sulle condizioni aereologiche che incontrava nel procedere della navigazione.

Da tutte le informazioni ricevute, l'Ufficio presagi aveva potuto stabilire che sull'Atlantico si era stabilito una zona anticiclonica coi centro nelle Azzorre, e si estendeva su tutto l'Atlantico nord e sud sicchè si prevedeva che la navigazione aerea non avrebbe dovuto essere ostacolata, salvo imprevisti, in modo preoccupante.

L'improvvisa morte del sen. Mangiagalli

MILANO, 3.

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi è morto improvvisamente nella sua abitazione di via Asole S. E. il Cav. di Gran Croce senatore prof. Luigi Mangiagalli, Ministro di Stato.

Luigi Mangiagalli era nato a Mortara il 16 giugno 1850. Ginecologo illustre, membro autorevole di Accademie scientifiche italiane ed estere, il senatore Mangiagalli fu uomo di una attività sorprendente; strenuo sostenitore della fondazione dell'Università di Milano, la vide realizzata per volere del Duce nel 1924. Ad essa, che lo ebbe per primo Rettore, aveva legato tutta la sua fortuna. Patriota sincero, aveva aderito subito al Fascismo che gli affidò l'alto compito di presiedere la prima Amministrazione comunale fascista di Milano, uscita dalle elezioni del dicembre 1922. A lui si deve anche la fondazione dell'Istituto nazionale del cancro intitolato a S. M. il Re Vittorio Emanuele III. La sua scomparsa lascia largo rimpianto in tutta la cittadinanza.

Appena appresa la dolorosa notizia, si sono recati alla casa dell'illustre Estinto, il Podestà on. Belloni ed il Vice Podestà gr. uff. Morgagni e l'on. Torrusio, accompagnati dal Segretario generale gr. uff. Pizzagalli.

L'on. Podestà ha fatto subito deporre presso il feretro del compianto Uomo una palma di fiori col nastro dai colori di Milano.

La notizia della scomparsa dell'eminente scienziato ed illustre cittadino è stata comunicata immediatamente al Capo del Governo col seguente telegramma:

« S. E. Cav. Benito Mussolini - Capo del Governo - Roma — Annuncio con dolore la morte ora improvvisamente avvenuta di S. E. il senatore Mangiagalli che lascia nella storia della città ed in quella della coltura nazionale un rimpianto profondo. — Ernesto Belloni, Podestà di Milano ».

Alla casa di via Asole, dopo la visita della civica rappresentanza, è cominciato il pellegrinaggio delle autorità cittadine.

Il telegramma del Duce

ROMA, 3.

Per la morte del senatore Mangiagalli, S. E. il Capo del Governo ha diretto al Podestà di Milano on. Belloni il seguente telegramma:

« On. BELLONI - Podestà di Milano — La notizia della morte del senatore Mangiagalli mi addolora profondamente. Scompare con lui un camerata che era venuto al Fascismo con schietta ed apertissima fede. Egli che aveva vissuto l'epopea del Risorgimento, comprese la portata della Marcia su Roma e chiese di entrare semplice gregario nei ranghi delle camicie nere milanesi. In lui rimpiango l'amico, il primo Sindaco fascista di Milano, il professore insigne e il patriota fervido e disinteressato. Mi associo alle onoranze che gli tributeranno le camicie nere milanesi — MUSSOLINI ».

La nave "Krassin" a sole 55 miglia dal gruppo Viglieri

Vane ricerche aeree per rintracciare Amundsen e Babuskyn

ROMA, 3.

L'Agenzia «Stefani» comunica:

(Ufficiale) — La «Città di Milano» radiotelegrafa che il gruppo Viglieri si trova nel punto di latitudine 80 e 26 nord e longitudine 28 e 6 est Greenwich ossia a quattordici miglia circa a levante dell'isola Foyn.

Il grande rompighiaccio sovietico «Krassin» era a mezzogiorno del 3 luglio al punto di latitudine 80 e 45 nord e longitudine 22 e 10 est Greenwich e alle 16 si trovava in latitudine 80 e 47 nord e longitudine 22 e 53 est Greenwich ossia a circa 55 miglia dal gruppo Viglieri.

Stamane un tentativo fatto dagli apparecchi svedesi che hanno la base ad Hinlopen per rifornire l'accampamento non è riuscito a causa della nebbia.

Nessuna altra esplorazione aerea ha potuto svolgersi durante la giornata.

Manca tuttora qualsiasi notizia dell'idrovolante che partì dal «Malighyn» la sera del 29 giugno.

Il «Marina I» ha oggi volato per 4 ore e mezzo con nebbia, pioggia, vento forte e mare agitato. Ha svolto sistematiche ricerche del «Latham» sopra una larga zona a ponente di quella esplorata nei giorni precedenti, ma senza fare alcun avvistamento.

Il comandante Romagna ha autorizzato il capitano Ravazzoni, non appena le condizioni del tempo lo permetteranno, a portarsi temporaneamente all'isola degli Orsi per coordinare le sue ricerche con quelle della nave francese «Strasburg».

Le spedizioni

I soccorsi svedesi

STOCCOLMA, 3.

Il capitano Tornberg, capo della spedizione svedese di soccorso allo Spitzberg, in un rapporto inviato la notte scorsa a mezzanotte, informa che i due idroplani svedesi hanno cercato di giungere fino all'accampamento del gruppo Viglieri, ma a Capo Nord sono stati costretti a ritornare a causa della nebbia che si estende da Capo Nord verso est.

L'aviatore Lundborg, che si trova col gruppo Viglieri, ha comunicato che le condizioni del ghiaccio in prossimità dell'accampamento, sono favorevoli per gli atterraggi.

Il grande idrovolante svedese «Upland» si trova sempre alla Baia Virgo e l'altro apparecchio svedese di tipo «Havilland Moth», testè giunto allo Spitzberg, è stato fornito di galleggianti per eventuali ammaraggi nei canali tra i massi di ghiaccio.

Il "Braganza" alla Baia del Re

OSLO, 3.

Il «Braganza» è giunto alla Baia del Re con a bordo gli aviatori Rijser Larsen e Luetzow Holm che cominceranno le ricerche del «Latham».

Le ricerche effettuate dai norvegesi e dai francesi nella regione dell'isola degli Orsi non hanno dato alcun risultato.

La "Hobby" all'isola degli Orsi

OSLO, 3.

L'Agenzia Telegrafica Norvegese ha da Tromsoe:

La baleniera «Hobb» è partita nel pomeriggio da Tromsoe. Essa farà scalo all'isola degli Orsi per lasciarvi il carburante necessario all'idrovolante italiano «Marina I» che ha intenzione di stabilire la sua base per alcuni giorni all'isola degli Orsi.

Secondo un telegramma da Tromsoe al giornale «Attemposten» lo yacht inglese «Albion», che si trova a quindici chilometr io nord di Tromsoe, avrebbe ricevuto una comunicazione radiotelegrafica del «Latham». A questo proposito la stazione metercologica di Tromsoe comunica di non avere ricevuto nessuna segnalazione. Essa è quindi del parere che la notizia suddetta deve essere accolta con ogni riserva.

Bonaldo Stringher Governatore della Banca d'Italia

ROMA, 3.

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia, in odierna seduta straordinaria, presieduta dal comm. ing. Camillo Fraschetti, ha eletto, per acclamazione, a Governatore della Banca, il cav. di gr. cr. prof. Bonaldo Stringher e ha nominato a scrutinio segreto con voti unanimi Direttore generale il gr. uff. dottor Vincenzo Azzolini e Vicedirettore generale il prof. Nicolò Introna.

L'on. Rossoni a Torino

TORINO, 3.

Il Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, onorevole Edmondo Rossoni, è qui giunto ieri sera accompagnato dal gr. uff. Roberti, della Confederazione dei Sindacati, e dal barone Leonino da Zara, del Comitato direttivo delle Università sindacali. Ha stamane visitato la sede dell'Ufficio provinciale dei Sindacati fascisti. A ricevere l'on. Rossoni erano il signor Malusardi, Segretario dei Sindacati fascisti, il cav. Leobo e tutti i dirigenti sindacali.

L'on. Rossoni si è trattenuto nei vari uffici, interessandosi al loro funzionamento.

Alle ore 12 al Presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti è stato offerto un pranzo nel recinto dell'Esposizione.

Nel pomeriggio, al Teatro Maffei, adorno per la circostanza di bandiere tricolori e fasci littori, ha avuto luogo l'adunata di tutti i dirigenti dei sindacati.

Calorose accoglienze agli aviatori italiani a Londra

LONDRA, 3.

Stamane alle 11 tutti gli ufficiali aviatori italiani, con alla testa S. E. Balbo si sono recati in corteo con un gruppo di ufficiali dell'Aeronautica inglese al monumento agli aviatori caduti in guerra. Il Sottosegretario Balbo e tutti gli ufficiali indossavano l'alta uniforme. Il corteo ha sfilato dinanzi al monumento mentre al significativo omaggio assisteva una grande folla silenziosa e raccolta.

A mezzogiorno S. E. Balbo, accompagnato dal colonnello Todeschini e dell'addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Inghilterra a Roma si è recato a York Kouse ove è stato ricevuto dal Principe di Galles che lo ha intrattenuto in conversazione cordiale. Il Principe ceh di recente ha ottenuto il brevetto di aviatore, ha mostrato di interessarsi grandemente ai progressi dell'aviazione italiana. Alle 16.30 S. E. Balbo, in uniforme di generale della Milizia, ha visitato la Camera dei Comuni e il Primo Ministro Baldwin con il quale si è intrattenuto in cordialissimo colloquio. Ha assistito quindi dalla tribuna diplomatica alla seduta della Camera dei Comuni.

Al Claridges Hotel l'on. Balbo ha offerto una colazione ai membri del Consiglio dell'Aria. Oltre a tutti gli ufficiali italiani e al generale Verduzio addetto aeronautico a Londra, erano presenti il Ministro dell'Aria sir Samuel Hore, il Sottosegretario sir Filippo Sassoon con tutti i componenti del Consiglio.

Stasera, invitato dal locale Fascio, S. E. Balbo è intervenuto ad un pranzo al quale hanno partecipato numerose personalità della colonia. Durante il pranzo che si è svolto fra la massima cordialità, è stato inneggiato all'Italia ed al Fascismo, e tra il più vivo entusiasmo, si sono stati fatti voti più calorosi per sempre più nuovi successi della gloriosa aviazione italiana.

Dichiarazioni di Muller

BERLINO, 3.

Il Cancelliere Muller ha fatto al Reichstag le dichiarazioni ministeriali. Egli ha iniziato affermando che la lotta elettorale ha provato che la Germania è entrata in un periodo di sviluppo e di calma. Conformemente alla volontà espressa dalla Nazione tedesca nelle elezioni per il Reichstag, il Governo del Reich interverrà per favorire un'opera di riforme energica in tutti i campi. La composizione del Governo del Reich ha trovato l'approvazione di tutti i principali partiti. Il Governo continuerà a praticare una politica estera che si inspira alla volontà di giungere ad una conciliazione pacifica rinunziando a idee di rivncita e perseguirà lo scopo di assicurare alla Germania eguaglianza di diritto fra le Nazioni e lavorerà al consolidamento politico ed economico dell'Europa, cooperando lealmente con gli altri Governi.

Dopo aver dichiarato che la Germania fu il primo Stato che approvò senza riserve il patto americano per mettere la guerra fuori legge, il Cancelliere ha proseguito: Continueremo a contribuire alla realizzazione di questo piano con grande vigore. La Germania collaborerà lealmente alla soluzione definitiva della questione. Secondo le parole degli stessi esperti, le riparazioni non potranno a lungo andare essere pagate se non mediante le reali eccedenze della economia tedesca. Ora l'economia mondiale soffre per il protezionismo. Il Governo del Reich appoggerà tutti gli sforzi tendenti a sviluppare e ad approfondire le relazioni dell'economia tedesca con l'economia mondiale, affinchè l'economia tedesca possa giungere ad un completo sviluppo.

Il Governo del Reich considera suo compito importante estendere i rapporti tra la Germania e gli altri Paesi mediante trattati di commercio e questo sopratutto cogli Stati situati ad est e sud-este della Germania. Il Governo del Reich, ha concluso il Cancelliere, intende ratificare la convenzione di Washington sulla giornata delle 8 ore di lavoro che parteciperà ai prossimi negoziati internazionali intervenendo energicamente a favore della soppressione di tutto quello che impedisce ancòra una ratifica generale della suddetta convenzione.

Ad Atene

Venizelos costituirà il Gabinetto

ATENE, 3.

Il Presidente della Repubblica ammiraglio Conduriotis ha invitato Venizelos a recarsi oggi a mezzogiorno al Palazzo Presidenziale.

La Camera è stata aggiornata fino a che la crisi ministeriale non sia stata risolta.

ATENE, 3 notte.

Il Presidente della Repubblica ha dato incarico a Venizelos di costituire il nuovo Gabinetto.

Intanto si minacciano serrate

ATENE, 3.

I macchinisti ed i fuochisti di due vapori pronti per salpare dal Pireo si sono posti in sciopero. Gli armatori hanno deciso di proclamare la serrata. Si attende per oggi la proclamazione dello sciopero della gente di mare.

I comunisti hanno tentato a Salonicco di fare una dimostrazione, ma sono stati dispersi. Un ufficiale della polizia è rimasto ferito da una sassata.

Permane la situazione incerta in Jugoslavia

BELGRADO, 3.

La situazione permane incerta. I radicali tentano un avvicinamento coi radiciani sotto gli auspici del Ministro delle Finanze Markovic, di cui si annunziavano le dimissioni che non sono ancora state confermate.

Si assicura che il Presidente del Consiglio, Vukicevic, abbia finalmente ammesso che il Governo si deve dimettere e la stampa locale asserisce che le dimissioni sarebbero presentate stasera o domani.

In alcuni ambienti si assicura che anche il gruppo dei deputati mussulmani sarebbero favorevoli alle dimissioni del Governo.

Stamane si è nuovamente riunito il club democratico. Hanno parlato sei oratori notissimi negli ambienti politici, affermando tutti l'assoluta necessità delle dimissioni del Governo affinchè sia superata la grave crisi che opprime il Paese. I sei oratori hanno inoltre sostenuto che, perchè la situazione ridivenga normale, è necessaria la collaborazione dei democratici agrari i quali tuttavia conservano un atteggiamento estremamente riservato ed attendono la guarigione di Radic per potersi riunire a Zagabria onde prendere le loro decisioni, che sono attese con grande interesse.

Racic espulso dal suo partito

BELGRADO, 3.

Il gruppo parlamentare radicale ha deliberato ad unanimità l'espulsione dal gruppo e dal partito di Pnica Racic, autore del delitto commesso al Parlamento il 22 giugno.

La vedova di Paolo Radic è stata ricevuta in udienza da Re Alessandro, il quale le ha promesso di provvedere all'educazione dei due figli.

La signora Radic ha consegnato al Sovrano un ritratto del defunto marito.

Lo stato di salute di Stefano Radic è migliorato ed egli tra breve lascierà l'Ospedale.

La rivista della flotta francese

LE HAVRE, 3.

Il Presidente della Repubblica accompagnato da parecchi ministri è qui giunto per passare in rivista la flotta. Egli è stato ricevuto dalla popolazione con grande entusiasmo. A mezzogiorno ha partecipato ad una colazione a bordo dell'incrociatore «Du Quesne».

Doumergue ha pronunciato in questa occasione un discorso ricordando tra l'altro che tre anni fa egli passò in rivista a Cherbourg squadre composte di unità costruite prima della guerra, mentre oggi vede sfilare una flotta nuova. Col cuore pieno di gioia, egli ha detto, saluto la marina militare rinascente e già tanto vigorosa. Egli ha aggiunto che la Francia è fortemente attaccata alla marina militare e risoluta a non lasciarla decadere, e non per sostenere ambizioni che qua e là potrebbero destare preoccupazioni, poichè la sua sola ambizione ardente e tenace è quella della pace per essa e per tutti. Questa ambizione la spinge a volere, nel quadro degli impegni che ha preso e nei limiti delle sue risorse finanziarie, una flotta pienamente idonea agli scopi difensivi per vegliare alla sicurezza della libertà del suo territorio e delle sue colonie.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 luglio 1928)

Affari approvati

Forni Avoltri: Costruzione acquedotto — Codroipo: Costruzione ponte sul fiume Corno — Vallenoncello: Sistemazione del Noncello: mutuo — Paluzza: Svincolo cauzione appalto frana Timau — Resia: Sussidio servizio automobilistico Resia-Resiutta — Pavia: Manutenzione strada: svincolo cauzione — Povoletto: Regolamento fornitura ghiaia — S. Leonardo: Inversione mutuo di L. 100.000 — Udine: Allargamento vicolo Zamparutti — Pordenone: Mutuo di L. 200.000 con la Cassa di Risparmio di Udine — Amministrazione Provinciale: Contributo utenza stradale — Amministrazione Provinciale: Contributo spettacolo «Nerone» — Manzano: Tariffa daziaria — Pordenone: Vendita titoli dello Stato per pagamento lavori — Codroipo: Dazio consumo — Forni Avoltri: Alienazione piante boschi comunali — Pontebba: Restituzione deposito cauzionale — Faedis: Definizione rapporti credito con la Cooperativa Lavoro — Travesio e Spilimbergo: Riordinamento anagrafe — Amministrazione Provinciale: Riconoscimento servizi di Ermenegildo Baraldo — Pordenone: Compenso per lavori straordinari — Tarvisio: Compenso per lavori straordinari al messo — Udine: Commissaria Piani in Lovaria: variazione bilancio — Paularo: Bilancio 1928 — Palmanova: Ospedale: impiego eccedenza di cassa — Pordenone: Rimborso spese servizio veterinario: variazioni bilancio — Enemonzo: Regolamento applicazione tassa su macchine da caffè — Cervignano: Ricorso Di Giusto per negata licenza commercio — San Daniele: Sistemazione assicurazione contro incendi — Carlino: Corresponsione alla guardia campestre proventi contravvenzione — Sacile: Mutuo di L. 50.000 col Credito Veneto di Padova — Forni Avoltri: Assegnazione premio ved. di guerra — Spilimbergo: Ospedale: alienazione titolo per estinzione passività — Feletto e Rivignano: Contributo all'O. N. B. — Teor, Malborghetto, Ligosullo, Pasiano di Pordenone, Moggio, Budoia: Contributo cure marine e montane — Brugnera, Tarvisio, Montereale, Pordenone, Sutrio, Trivignano: Contributo cure marine e montane — Martignacco: Contributo pro orfani degli aeronautici — Trivignano: Iscrizione del Comune all'O. N. Balilla — Tapogliano, Resia, Pravisdomini, Rigolato: Regolamento d'igiene — Paluzza: Regolamento di polizia mortuaria — Cividale: Contirbuto alla Sottosezione Mutilati — Cividale: Premio per dimostraziome — Ragogna: Ricorso del Comune circa pagamento spese inaugurazione monumento ai Caduti — Cassacco: Inversione mutuo per cimitero — Vivaro: Riduzione mutuo da L. 20.000 a 5.000 — Cividale, Carlino e Pordenone: Contributo al Consorzio Antitubercolare.

Affari rinviati

Udine: Amministrazione Provinciale: Buona uscita al barbiere dimissionario del Manicomio Provinciale — Cividale: Ricorso Baldassi contro tassa esercizio — Aviano: Rinovaziono prestito cambiario — Amministrazione Provinciale: Società Autovie Venete: partecipazione della Provincia — Travesio: Acquisto mobili per la direzione didattica — Ospizio Tomadini: Vendita terreno al Comune di Reana — Zoppola: Incarico al Segretario alla compilazione conti arretrati.

Affari respinti

Fontanabredda: Ricorso Guido Guida contro tasa cani — Trasaghis: Ricorso Stefanutti per negata licenza commercio — Montenars: Ricorso Valzacchi Pulcheria contro tassa famiglia.

CRONACHE PORDENONESI

Da PORDENONE

Esami alla Scuola di pratica commerciale

Negli scorsi giorni seguirono gli esami alla Scuola serale di pratico commerciale, esami del Corso preparatorio, del primo, del secondo e del terzo Corso. I licenziati si presentarono poi ad un esame di merceologia. I risultati furono veramente buoni e tornano ad onore dei dirigenti della fiorente Scuola pordenonese ed alla buona volontà degli alunni.

Ecco l'elenco dei promossi:

Corso preparatorio — Amadio Paolo, Bagnariol Bruno, Bragaglia Narciso, Campagnutta Alfonso, De Bernardo Guglielmo, Edumi Bruno, Fedrigo Pietro, Gemona Bruno, Macuglia Ottavio, Maddalena Enrico, Manfrin Marco, Mariuz Aldo, Martin Antonio, Modolo Ermenegildo, Pagnossin Giovanni, Palazzin Vittorino, Pitton Aldo, Preve Alfeo, Sacilotto Amilcare, Scodeler Gino, Zaramella Gino, Mascherin Ines, Rossi Caterina.

Primo Corso — Babuin Carlo, Basso Ernesto, Basso Pietro, Bianchettin Alfeo, Bisol Giuseppe, Bomben Antonio, Bortoluzzi Elmiro, Bresin Elto, Brusadin Bruno, Brusadin Lodovico, Caporin Pietro, Fadiga Stefano, Ferraro Antonio, Fagini Gioacchino, Franchi Adelchi, Gasparotto Ottavio, Milanese Pietro, Morassut Alcide, Moro Gino, Olivieri Romano, Pagnonsin Sante, Paier Bruno, Pascal Antonio, Rigo Giulio, Rossi Guido, Santarossa Augusto, De Santi, Tanferini Allo, Tanferini Giordano, Veneruz Arnaldo, Vettori Luigi, Zilli Teodosio, Zava Angelo, De Luca, Amadio Emilio, Boccalon Gemma, Cacitti Maria, Damesi Laura, Guatti Cristina, Tassoni Andreina.

Secondo Corso — Barbaresco Maria, Bernardi Gaetano, Biason Giovanni, Bolognin Riccardo, Brisotto Antonio, Brunettin Tranquillo, Brusadin Narciso, Cacitti Giovanni, Caviezel Giovanni, De Franceschi Giovanni, Del Col Maria, De Lorenzi Bruno, Dolfo Antonio, Gismano Luigi, Palazzin Angelo, Pavan Adolfo, Polo Agostino, Reni Guido, Sacilotto Bruno, Sisti Elvira, Solza P., Valerio Mario, Varischio Antonio, Vendruscolo Ada, Vendruscolo Bruno, Zannier Danilo, Zille Maria, Zotti Battista, Zuccolo Rina.

Terzo Corso — Bragaglia Lino, Camatta Luigi, D'Andrea Giuseppe, Losapio Rosaria, Mian Luigi, Migotto Aurelio, Moro Iole, Oliva Attilio, Pasini Iole, Posti Renzo, Pupulin Alberto, Salvadori Delfina, Sandrin Luigia, Scaini Mario, Sedran Giovanni, Varischio Ines, Turrin Eugenio, Zaramella Lina, Zava Luisa.

Hanno superato la prova di merceologia i licenziati — Milanese Luigia, Catai Zelinda, Pupulin Giuseppe, Seidenari Elena, Zannier Ines, Sacilotto Maria, Favret Guglielmo.

Furono premiati col secondo premio — Moro Iole, Zava Luisa.

Ebbero la menzione onorevole di primo grado — Sandrin Luigia e Losapio Rosaria.

La menzione di secondo grado — Lino Bragaglia e Mario Scaini.

La menzione di terzo grado — Aurelio Migotto e Attilio Oliva.

Grandioso spettacolo pirotecnico al Campo sportivo

Per opera dell'infaticabile cav. Matteo de Valenzuela, presidente dell'O. N. D., anche a Pordenone verrà dato il grandioso spettacolo pirotecnico il giorno 15 luglio corrente al Campo Sportivo alle ore 21 precise.

Detto spettacolo, che incontrò il favore di tutto il pubblico a Roma, Firenze, Bologna, Torino, Udine ecc. non riuscirà certo meno nella nostra città.

Verrà fatto servizio di corriera alla fine dello spettacolo per i Comuni circonvicini.

La vendita dei biglietti verrà pure eseguita nei Comuni da appositi incaricati i giorni 11, 12 e 13 luglio corrente.

Fra giorni verrà reso noto, a mezzo della stampa e di manifesti, il grandioso programma dal quale si potrà farsi un'idea del meraviglioso spettacolo che la Ditta Bellafante e D'Addario di Francavilla al Mare (famosi maestri del fuoco) darà anche nella nostra città. Lo spettacolo costituirà una prova della loro genialità nell'arte pirotecnica.

Ammasso del frumento

Nella zona di Pordenone, allo scopo di favorire agli agricoltori (specialmente piccoli produttori) la realizzazione dei migliori prezzi nella vendita del frumento prodotto quest'anno, il Circolo Agricolo Cooperativo, la Sezione di Cattedra di Agricoltura di Pordenone ed il Sindacato Fascista degli Agricoltori, stanno accordandosi per provvedere all'ammasso del frumento.

L'iniziativa è appena lanciata, ma sta già prendendo base.

La difficoltà maggiore è certo costituita dalla ricerca del locale adatto per l'ammasso e la conservazione del frumento, ma le trattative i ncorso lasciano sperare che la soluzione sarà la migliore possibile.

Gli agricoltori che sono ora a conoscenza di questa nuova organizzazione si tengano pronti a dare la loro adesione e ad approfittarne.

L'iniziativa verrà finanziata dal benemerito Istituto di Credito delle Venezie, a mezzo della Cassa di Risparmio di Udine, il quale per accordi presi con le maggiori Istituzioni Agrarie della Provincia nella riunione che ebbe luogo a Udine il giorno 28 giugno scorso, diede assicurazione di accordare sovvenzioni immediate sulla base di L. 100 per ogni quintale di frumento ammassato.

CONCERTO

L'altro ieri la costituita orchestrina della locale Sezione del Dopolavoro diede alle ore 9 un concerto nel cortile della Casa del Fascio. Numerosi gli intervenuti che applaudirono ad ogni pezzo i bravi musicisti che speriamo ci daranno presto un altro nuovo trattenimento musicale.

AL NOSTRO OSPEDALE

Fu ricoverato ieri al nostro Ospedale, per le medicazioni del caso, un operaio, certo Marta Bruno fu Giuseppe. Egli è occupato presso il Pastificio Tassoni e per una distrazione, almeno a quanto pare, mentre lavorava ad una macchina si produsse la emi-amputazione della prima falange del pollice sinistro. I sanitari che riscontrarono quanto sopra, lo dichiararono guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

Dopo l'avvenuta medicazione, l'infortunato faceva ritorno a casa propria.

IL MERCATO SETTIMANALE

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 30 giugno 1928 (Anno VI):

Frumento da L. 130 a 135 — Fagioli da L. 130 a 170 — Granoturco da L. 90 a L. 95 — Patate da L. 85 a 90 — Vino mediocre da L. 160 a 190 — Fieno da L. 20 a 22 — Stramaglie da L. 13 a 16 — Legna da ardere da L. 10 a 14 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 330 a 380 — Vacche da L. 200 a 250 — Vitelli a peso vivo da L. 380 a 450 — Uova la dozzina 4.80 — Polli e galline da L. 7 a L. 7.50 — Tacchini da L. 7 a 7.80 — Maiali lattonzoli al capo da L. 60 a 140.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 22 al 28 giugno 1928:

Nati — Maschi 7; femmine 3 — Totale N. 10.

Pubblicazioni di matrimonio — Tucci Tommaso Antonio con La Galla Iolanda.

Matrimoni — Bortolus Gio. Batta con Ballarin Angela.

Morti — De Franceschi Anna Angela fu Antonio di anni 57.

Da AZZANO DECIMO

Funerali della bambina Elda Scaramuzza

(3). — Sabato sera seguirono i funerali della bambina Elda Scaramuzza di Pietro, rimasta vittima dell'investimento automobilistico avvenuto giovedì scorso.

La povera salma fu condotta con lo autocarro funebre dello Spedale di Pordenone alla casa di abitazione ove si formò il corteo che riuscì imponentissimo.

Vi presero parte le Autorità del luogo, una rappresentanza dei Balilla, delle Piccole Italiane, delle scolaresche numerose signore, moltissimi forestieri ed un largo stuolo di popolo. Vi erano numerosissime corone e fiori a profusione.

Il corteo andò in Chiesa dove ebbe luogo la funzione religiosa e dopo, ben composto, al Cimitero. La commozione era in tutti profonda, ed il cordoglio unanime.

Spontanea sorse in paese, una sottoscrizione per offrire una corona alla Cara Salma e l'avanzo della quale, lire 161, fu versato alla locale Congregazione di Carità.

Da AVIANO

Al nostro Campo d'aviazione

(3). — Apprendiamo con piacere la lieta notizia che il nostro Campo di aviazione ritornerà in efficenza poichè è destinato a sede di un gruppo d'aeroplani da caccia tipo C.R.I.

Il Gruppo, che comprende tre squadriglie composte di 10 velivoli ognuna, del tipo sopradetto, è comandato dal maggiore dell'Aeronautica Scandalli cav. Renato.

Noi salutiamo gli avieri che ritornano al nostro Campo cordialmente e diamo loro il benvenuto affettuoso.

Vediamo che le qualità del nostro Campo ed i pregi della sua estensione, della natura del terreno e della vicinanza alla frontiera sono di nuovo riconosciuti dalle Gerachie dell'Aeronautica. Il nostro Campo si ripopola di ali frementi, vedrà le impennate veloci e le fulminee volate; ali, motori d'Italia e cuori di soldati dell'aria, sempre pronti ad ogni ardimento, ivi si tempreranno nell'attesa per muovere poi in linea di attacco contro i bersagli additati.

Da PONTEBBA

I promossi e licenziati alle Scuole professionali

(3). — Si sono testè chiusi gli esami di promozione e di licenza a questa Scuola professionale e a quella di avviamento professionale che senza voler fare un bisticcio poichè ne è valento ed appassionato direttore il prof. Giacomi Fiori, ben possono dirsi fiorenti anche per il valido contributo finanziario della Cooperativa, e del cav. Di Gaspero Rizzi, che concorrono per i premi in denaro. Ciò emerge infatti dai seguenti lusinghieri risultati.

Scuola professionale

Dal corso preparatorio al I. corso: promossi 19.

Premio di I. grado: Buzzi Andrea, Clandesotti Antonio e Noce Edoardo (pari merito).

Premio di II grado: Madile Gino e Cappellaro Pietro (pari merito).

Dal I. al II. corso: promossi 10.

Premio di I grado: Buzzi Umberto, Zanardelli Vincenzo, Coscir Ernesto.

Dal II al III. corso: promossi 8.

Premio di I. grado: Cossetini Ottelio, Pelizzari Egidio (pari merito). — Premio di II. grado: Del Fabbro Romeo, Cappellari Guglielmo (pari merito).

Licenziati e premiati: Busig Erminio, Flor Osvaldo e Marta Valentino (pari merito) — Faleschini Quintilio, Cella Federico, Urli Gino, Covac Vincenzo e Pecol Remo (pari merito).

Scuola di avviamento professionale

Promossi dalla classe VI alla VII.: Rossetti Bianca, Orsaria Enrico, Macor Bartolomeo, Della Mea Mercedes, Cappellaro Pietro, Trince Maria, Flor Cecilia, Gitschthaler Margherita, Podliconig Cesare, Trinck Luigi, Micossi Ines, Franco Franco, Cossettini Teresa, Girolami Lea, Macor Tullio, Brisinello Nerina, Di Marco Guerrino, Troyer Luigia, Gubiam Ester.

Promossi dalla classe VII. all'VIII.: Bubiani Santina, Pagnacco Anna, Brisinello Armida, Gugliarelli Carolina, Cancianini Valeria, Battarini Albina, Codeluppi Egle, Prinschegg Dinora, Cossettini Ottelio, Cappellaro Guglielmo, Cordignano Disma, Del Fabbro Romeo, Themel Rosa, Nassimbeni Ottavio, Vida Richelmo (privatista).

Licenziati: Nassimbeni Claudio, Ricchi Nella, Faleschini Quintilio, Pecol Remo, Urli Gino, Ricchi Matteo, Filaferro Margherita, Biondi Fortunata, Vuerich Rinaldo.

Mentre rivolgiamo un plauso ai bravi giovani per la loro assiduità e passione per lo studio professionale su quale assieme a quello agrario, si fondano i più grandi destini della Patria come il Duce la vuole, tributiamo i più meritati elogi al prof. Fiori e a tutto il corpo insegnante per la zelante e continua opera loro, tutta a vantaggio della Nazione.

Inaugurazione del Campo sportivo

Domenica scorsa alle ore 14 s'inaugurò il nuovo campo sportivo situato nei pressi della caserma degli Alpini. La simpatica festa, purtroppo ostacolata dal mal tempo, riuscì bene malgrado questo, data la buona volontà dei preposti e la sportività del numeroso pubblico che rimase in gran parte sul campo anche sotto lo scrosciare della pioggia. Dopo alcune manifestazioni sportive da parte dei Balilla e Avanguardisti ottimamente preparati s'iniziò la partita amichevole di calcio fra la neo squadra Pontebbana e l'ottima squadra del Dopolavoro Sportivo di Raibl terminata alla pari (0-0).

La squadra di Raibl si difese ottimamente e riuscì a mantenere inviolata la propria porta malgrado la costante superiorità della squadra locale. Ottimo ed oculato l'arbitro signor Mirko Jacob.

Da FAEDIS

BENEFICENZA

(3). — Per onorare la memoria della compianta signora Cancellier Luigia ved. Perabò, offrono alla Congregazione di Carità:

Perabò Vito, Galvani Beniamino e Galvani Silvio L. 20 ciascuno. — Galvani Gelindo L. 10 — Lino Perabò 10 Poiana Amadio, Bertossi Giuseppe, Jacop Luigi, Secco Enrica, Tomat Romano, Borgnolo Eugenio, Borgnolo Giulio, Borgnolo Giovanni, Cooperativa di Consumo, Borgnolo Mario, Perabò Teresa, Serafini Lucia e Armellini Rosa L. 5 cadauno.

De Luca Romolo L. 4 — Bertolutti Teresa, Caruzzi Antonio e Grando Alfredo L. 3 cadauno. — Coren Giuseppe, De Luca Mosè, Perabò Edoardo, Florit Pietro, Bertolutti Dionigi, Giavitto Annibale, Tracogna Luigi, Pinosio Giovanni, Domenico Zucchi, Cancellier Teresa, Cavallo Antonio, Antonutti Enrico, Giavitto Alberico, De Luca Cont Maria, Totolo Aristide, Ginetta Bessone, e Armellini Eliseo L. 2 cadauno — Limena Riccardo e Secco Giovanni L. 2.50 cadauno — Bertossi Eno, Gabbrici Francesco, Bellina Alberto, Obit Giovanni, Tomat Mario, Torino Angelo e De Filippo Salvatore L. 1 cadauno — Società Secco e Macuglia L. 20 — Totale L. 224.

In morte di Coren Giuseppe, vari amici L. 90.

In morte di Luigino Caruzzi di Vincenzo L. 25.

Da CIVIDALE

Rifugio-Monumento agli eroi del M. Nero

XI° Elenco sottoscrittori

(3). — Il rinvio della cerimonia inaugurale non ha fatto scemare l'affluire delle sottoscrizioni a favore del grandioso monumento agli Eroi del Monte Nero perchè ugualmente Ditte, Enti, Privati fanno affluire la loro modesta offerta per l'opera altamente patriottica che il Comitato si è prefisso di erigere e che prossimamente sarà inaugurata.

Scarpone De Paoli Vittorio, Arhus (Danimarca) L. 50 — Banco di Sicilia, Filiale di Trieste, L. 1000 — Consiglio Provinciale Economia, Gorizia L. 500 — Battaglione Alpini «Cividale» L. 400 — Scarponi del Comune di S. Leonardo lire 60 — Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Pordenone L. 100 — Dalla Società Alpina delle Giulie cap. Orsciolo Pieri L. 10 — Associazione Mutua fra Impiegati L. 200 — Federazione Enti Autarchici L. 100 — Comune di Vercelli L. 200.

Raccolte dalla Società Alpina «Stella Alpina», Monfalcone: Banca del Friuli L. 30 — Direzione Cantiere Navale lire 50 — Associazione Sportiva Monfalconese L. 30 — Auto Moto Club Isonzo, L. 30 — C. M. Bruni Virgilio L. 30 — Officine Grafiche E. Passero L. 100 — Cassa Circondariale L. 50 — Società «Adria» L. 100 — Lavatoio lana Schott lire 20 — Partito Nazionale Fascista, Sezione di Monfalcone L. 30 — Municipio di Monfalcone L. 100 — Soci della «Stella Alpina» L. 215.

Cassa di Risparmio di Piacenza lire 100 — Circolo Marina di Trieste L. 10 — Cassa di Risparmio di Genova L. 500 — Consorzio Acquedotto Poiana di Cividale L. 50 — Zelasio Vittorio di San Pietro al Natisone L. 10.

Il Comitato profondamente grato e riconoscentissimo ringrazia. La sottoscrizione continua.

Per il Museo storico del Risorgimento

L'Amministrazione del Comune ha deliberato di cedere al Ministero il materiale fotografico ed i cimeli di guerra che il Comitato ha raccolto e inviato alla Mostra della Distruzione e della Ricostruzione di Padova. Venne pure ceduto dal cav. Antonio Rieppi il diario della vita cittadina durante la guerra; anche mons. dott. Liva, Decano del nostro Capitolo, ha ceduto gl'importanti documenti riguardanti la storia della occupazione nemica; così pure l'ing. Alvise Petrucco ha ceduto le migliori fotografie che erano di sua proprietà pur di contribuire all'illustrazione del sacrificio della sua piccola Patria.

Gravissimo infortunio sul lavoro

Ieri veniva ricoverato nel nostro Ospedale lo scalpellino Sabbadini Egidio fu Francesco d'anni 39, da Torreano; il povero operaio presentava la frattura di tutte le due gambe. Il Sabbadini si trovava a lavorare nella cava di pietra di Camillo Picaro, presso Rondhis di Torreano e mentre era intento a rifinire un blocco di pietra un altro ruzzolava verso di lui attanagliandogli le gambe fra i due massi. Soccorso dai compagni di lavoro fu chiamato il medico comunale dott. Tarantini il quale, dopo la prima medicazione decise che il ferito fosse trasportato al nostro Ospedale.

Il cav. dott. Sartogo gli riscontrò la frattura completa delle due gambe con un enorme strappo di tessuti alla gamba destra tanto che fu necessaria l'amputazione del piede al terzo inferiore.

Prognosi riservata.

NELLA ASSOC. COMBATTENTI

I Combattenti che desiderano partecipare all'inaugurazione del Monumento a Cesare Battisti che avrà luogo il giorno 12 luglio in Bolzano alla presenza di S. M. il Re, possono ritirare presso la sede sociale gli scontrini di andata e ritorno per Bolzano valevoli fino al 20 luglio incluso e colla riduzione del 70 per cento. Le prenotazioni si dovranno effettuare non oltre l'8 corrente mese.

ALLA CASA DI RICOVERO

Hanno offerto L. 10 alla Pia Istituzione le signore Anna e Maria Benvenuta Brosadola in memoria della compianta Maria Angeli Pividori.

Da S. PIETRO AL NATISONE

NOMINA DEL PRESIDENTE della Congregazione di Carità

(3). — S. E. Il Prefetto di Udine in applicazione della legge 4 marzo 1928 N. 413 ha nominato Presidente della Congregazione di Carità il signor Becia Antonio.

Tale nomina è stata accolta con vivo e generale compiacimento da parte di tutta la popolazione che giustamente apprezza le ottime qualità del Presidente che da oltre 25 anni regge l'importante carica.

Da SPILIMBERGO

La disgraziata morte di un bambina

(3). — Ieri la piccola Noemi Masotti di Natale, di 2 anni, da poco abitante in frazione di Gradisca «Rive» approfittando della momentanea assenza della madre che dal cortile si era recata in cucina per attendere alle facende domestiche, si avvicinò con un piccolo barattolo di latta ad un ruscello che scorre vicino a casa e vi cadde dentro miseramente annegando.

La madre uscì per vedere della piccola Noemi e non trovatala si precipitò verso il ruscello ove la trovò con il capo affondato nel fango mentre stringeva il barattolo ancora in mano.

Da GEMONA

La morte di un giovane investito da un'auto

(3). — All'Ospedale è deceduto il ventunenne Gerardo Bulfon di Giovanni per ferite riportare sabato in seguito a un incidente d'auto.

Il Bulfon verso le 11.30 scendeva in bicicletta da Resiutta diretto a Moggio suo paese di residenza, allorchè al ponte sul Fella fu investito da una automobile di proprietà del signor Guido Englaro, che aveva a bordo il proprietario ed era guidata dallo «cauffeur» Giuseppe Urii.

Raccolto sanguinante e privo di sensi, egli fu, dallo stesso signor Englaro, con la macchina investitrice, trasportato a Moggio, dove fu soccorso dal dott. Mazzoleni e poi al nostro Ospedale.

Il povero Bulfon, prima di morire, causa la commozione viscerale sviluppatosi, trovò la forza di raccontare i particolari dell'investimento, facendone risalire la colpa a se stesso.

Alunni promossi

R. Laboratorio- Scuola «B. Mussolini»

(Sezione maschile)

Dal I al II avviamento: Buzzi Aldo — Della Mea Clemente — Giacomini Plinio — Greatti Umberto — Iob Giacomo — Maieron Leonardo — Valent Francesco — Valent Raffaello — Cordignano Elio — Damiani Giovanni — Fadini Quarto — Goi Livio.

Dal II avviamento al I. Laboratorio-Scuola: Bellina Armi — Ciampinelli Manlio — Ellero Innocente — Molaro Riccardo — Perini Gio. Batta — Stefanutti Franco — Simonetti Carlo — Ursella Dino.

Dal I. al II. Laboratorio-Scuola: Bardelli Angelo — Bardelli Renato — Fantini Giovanni — Forgiarini Leo — Ortis Luigi — Seravalli Massimo — Toniutti Luigi — Valent Elio — Valent Luigi.

Licenziati: Bertossi Gio. Batta — Bonitti Attilio — Comarin Ruggero — Del Cozzo Francesco — Della Marina Antonio — Mamolo Ado — Perini Lamberto — Vidoni Giovanni

(Sezione Femminile)

Dal I. al II. avviamento: Grando Lucia — Moramdini Lucia.

Dal II avviamento al I. Laboratorio-Scuola: Anziluti Maria — Businelli Rosina — Fantini Lina — Frezzato Teresa — Fuschini Ester.

Dal I. al II. Laboratorio-Scuola: Bierti Aida — Gurisatti Cesira — Masmi Anna — Sarnellon Angelina — Toniutti Corinna — Valo Carmela.

Da TARCENTO

L'orario dell'autocorriera di Vedronza

(3) — Non sappiamo se sia una prerogativa locale, ma fatto si è che l'autocorriera di Vedronza parte spesso quando vuole e non secondo l'orario.

La sera del primo corrente, ad esempio, la partenza dell'autocorriera da Vedronza si verificò alle 18.22 anzichè alle 18 come è prescritto dall'orario. Causa tale ritardo, chi doveva prendere il tram a Tarcento, arrivò dopo la partenza del tram stesso.

E' da confidare che questo pubblico richiamo valga a far rispettare d'ora in poi l'orario ai preposti al servizio della corriera.

IL 2° FANTERIA di passaggio per Tarcento

(3). — E' transitato ierl'altro da Tarcento, dopo una magnifica marcia, il Battaglione del 2° Fanteria di stanza a Gemona: battaglione di reclute da poco giunte alle armi e già alpini provetti.

Abbiamo ammirato il loro gioviale aspetto marziale, la loro esemplare disciplina.

Peccato sono solo passati e di loro non resta che il gradito ricordo... Fossero sempre fra noi, baldi fanti di Savoia.

MOSTRA DIDATTICA

Domenica scorsa abbiamo avuto l'occasione gradita di poter ammirare esposti ordinatamente nelle aule di queste scuole elementari, i lavori da vario genere eseguiti dalle alunne ed alunni durante l'anno scolastico testè chiusosi.

Oltre alla bravura e diligenza degli scolari, dal complesso del materiale visitato, balza di leggieri all'occhio anche il più profano, l'intelligente e paziente cura adoperata dall'intero Corpo Insegnante, diretto dall'infaticabile signor Italo Basello direttore didattico, nello infondere negli alunni tante belle doti di capacità, diligenza e disciplina.

ASSEMBLEA DEL FASCIO

La Segreteria del Fascio di Tarcento comunica:

L'assemblea generale ordinaria che doveva aver luogo il giorno sette corrente è rimandata a sabato 14 corrente alle ore 20.30.

A suo tempo sarà inviato personale invito a tutti gli iscritti.

(Continua in terza pagina)

L'ENTE AUTONOMO delle FORZE IDRAULICHE del FRIULI ha il dolore di annunciare l'immatura perdita del proprio benemerito Vice-Presidente

Dott. Avv.

UDINE, 3 Luglio 1928.

LE COOPERATIVE CARNICHE partecipano con profondo dolore la repentina morte del fondatore e per lunghi anni loro Presidente

Dott. Avv.

TOLMEZZO, 3 Luglio 1928.

La Società SCIATORI FRIULANI partecipa con dolore l'improvviso decesso del suo amato Presidente

Dott. Avv.

Riccardo Spinotti

UDINE, 3 Luglio 1928.

PER I COMMERCIANTI

La Delegazione mandamentale dei Commercianti comunica:

Presso la sede nelle ore d'ufficio (dalle 8 alle 12 dei giorni feriali) i soci potranno ritirare i cartelli indicatori del prezzo fisso, che sono posti in vendita al prezzo di L. 0.50

Nel contempo i soci potranno prenotare i cartelli con la dicitura: «Sulle vendite a credito, dopo trascorsi 60 giorni, si applica l'interesse del 7 per cento».

Da ENEMONZO
L'unificazione dei Comuni di Enemonzo e Preone

(S.). — In un tripudio di sole, di animi e di bandiere ebbe luogo una cerimonia importante ed altamente significativa: l'aggregazione del Comune di Preone a quello di Enemonzo e l'insediamento del Commissario prefettizio dott. Bearzi.

Alle ore 14 s'inizia la cerimonia. La piazza centrale è gremita di popolo. Le sezioni del Fascio di Enemonzo e di Villa, le scolaresche, i Balilla, le Piccole Italiane, il comandante di Coorte dott. Mainiotti, l'Ispettore scolastico signor Marchetti, i Podestà di Raveo e di Mediis fanno ala sulla via nazionale in trepidante attesa.

Alle 14 precise giunge il Commissario, accompagnato dal Segretario politico geom. Frucco e sale agli uffici del Municipio accompagnato dal Direttorio.

Dopo breve attesa, dalla balconata del Municipio ornata di drappo tricolore, appare il Segretario politico per dare il benvenuto al Commissario che risponde con un nobile discorso.

Poi tutti gli astanti si riuniscono in corteo che al canto di inni fascisti e patriottici attraversa esultante le vie del paese.

Alle ore 15 alla sede del Fascio elegantemente addobbata, è offerto il vermouth d'onore. Vengono quindi inviati telegrammi al Segretario Federale e a S. E. il Prefetto.

La cerimonia ha termine tra rinnovate espressioni d'entusiasmo unanimi. Verso le 17 il Commissario accompagnato dal Fascio locale, va porgere il suo saluto al paese di Preone ove riceve una accoglienza più che festosa.

Da RUDA
Mostra scolastica

(G). — Il 29 scorso, prima della chiusura dell'anno scolastico 1927-28, per iniziativa dell'egregio maestro fascista e fiduciario della scuola signor Rigonat, coadiuvato dalle signorine maestre, ebbe luogo in un'aula della locale scuola elementare «Torquato Tasso», una magnifica mostra di lavori eseguiti dagli alunni ed alunne durante l'anno scolastico.

Nell'aula addobbata con sempre verdi e bandiere tricolori, oltre i quadri delle LL. MM. il Re e la Regina, giganteggiava il busto di S. E. il Capo del Governo.

Abbiamo ammirato degli splendidi disegni fatti dagli scolari, e disegni a mano libera di fattura perfetta. Nella parte femminile, lavori di ricamo tanto in bianco che in colori, e, sopratutto dei cuscini di perfetta e squisita esecuzione.

Gran concorso di cittadini non solo di Ruda, ma anche da paesi vicini, i quali ebbero parole di lode per la riuscita festa scolastica.

Una sincera congratulazione e meritato elogio al maestro Rigonat e alle maestre Sdu Grinnover, Bernardi e Chiaruttini.

INCENDIO

Verso le 16 del 30 u. s. si è sviluppato un incendio nella casa posta a Ruda di proprietà Michieli di Campolongo abitata dal colono Fuart, mentre questi col familiari trovavasi in campagna.

Alcuni ardimentosi popolani, saliti sul tetto tentarono tagliare le travi di congiunzione per limitare l'incendio ad una sola parte della casa.

Non si conoscono le cause dell'incendio, come non si può indicare l'entità del danno. Si crede però che tanto il proprietario della casa che il colono siano assicurati contro l'incendio.

Da GORIZIA
Prezzi della farina da panificazione

(3). — Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto si è riunita in prefettura la Commissione provinciale annonaria. Furono prese le seguenti determinazioni:

1) Accertamento del prezzo della farina da panificazione i nL. 181 al q.le.

2) Prezzo del pane praticato nel capoluogo della Provincia: L. 1.90 al Kg. per forme di 500 grammi — L. 2.10 al Kg. per forme di 200 grammi.

Prezzo del grano estero produzione 1927 minimo L. 145, massimo L. 155. Prezzo del grano nostrano produzione 1928 minimo L. 116, massimo L. 123.

Investimento ciclistico

All'Ospedale Comunale fu trasportata Maria Faganel di 58 anni, abitante in via Carlo Favetti 16, con una ferita lacero contusa alla mano sinistra riportata in seguito ad un investimento ciclistico. Il maldestro ciclista fu identificato per Francesco Such, di 30 anni, abitante in Piazza S. Antonio.

LAUREA

Presso la R. Università di Bologna il concittadino signor Giordano Gregoric ha conseguito con bellissima votazione la laurea in chirurgia.

Congratulazioni.

Da PIEDIMELZE DI TOLMINO
L'opera della Cassa Nazionale Infortuni

Ha fatto ottima impressione nel nostro paese l'interessamento spontaneo addimostrato dalla Cassa Nazionale Infortuni a favore dell'operaio Giovanni Milcovich di qui, in occasione di un grave infortunio che lo aveva colpito tempo fa.

Dopo avergli liquidata la indennità che gli spettava in L. 12.555 e che in ogni modo sarebbe stata dovuta dal datore di lavoro, non regolarmente assicurato, ma, nullatenente, la benemerita Cassa Nazionale Infortuni si è assunta, senza avere alcun obbligo, di pagare mensilmente per dieci mesi al Milcovic lire 400, perchè con tale sussidio potesse imparare il mestiere di orefice in Gorizia e provvedere in avvenire da solo ai propri bisogni.

Si abbia la Cassa Nazionale Infortuni oltre che la gratitudine del beneficato, anche di queste fedeli popolazioni di confine, che si vedono veramente sorrette nei loro bisogni con sinceri sentimenti di fratellanza e di umanità dalle Istituzioni sociali che operano sotto la grande guida del nostro Duce.

Da GRADO
Visita gradita

Grado ha ospitato ieri insegnanti, ex allievi ed allieve del Conservatorio musicale «Benedetto Marcello» di Venezia i quali scelsero la nostra meravigliosa spiaggia quale meta della gita di chiusura dell'anno scolastico.

Provenienti da Aquileia, dove, accompagnati dal Direttore dei Musei professore Brusin, avevano visitato le bellezze della storica Basilica ed avevano fatto devoto omaggio alle tombe dei militi ignoti, gli ospiti giunsero a Grado verso le 12, ricevuti al porto dal Segretario politico signor Troiani, in rappresentanza anche del Commissario del Comune.

La comitiva, composta di oltre cinquanta fra ex allievi ed allievi, e guidata dai professori Giarda, Bonelli, Sacerdoti, D'Elia, Cillarocco, Bianchi e dal segretario Lupelli, si portò subito all'Hôtel Stefanin, dove venne ottimamente servito il pranzo che fu consumato fra l'allegria più schietta e spontanea.

I gitanti si recarono quindi alla terrazza del Restaurant dello Stabilimento, dove fu servito il caffè.

L'impressione ricevuta da parte degli ospiti della nostra stazione, è stata ottima, ed i preposti alla organizzazione della gita espressero tutto il loro compiacimento al Commissario del Comune recatosi a porgere il saluto di Grado agli ospiti graditi.

Alle ore 16, col piroscafo «Capitano Sauro», i gitanti partirono alla volta di Trieste per far poi ritorno, ancora in serata, a Venezia, col piroscafo «Palatino».

:: CRONACA UDINESE ::

LA DRAMMATICA MORTE DELL'AVV. RICCARDO SPINOTTI a piedi della Cima di Rio Freddo

La fatale arrampicata

La improvvisa morte dell'avv. Riccardo Spinotti, avvenuta durante una drammatica escursione alpina, ha suscitato dolorosa sorpresa e viva impressione a Udine e in tutta la provincia.

Appena avuta notizia della sciagura ci siamo recati a Valbruna, ove abbiamo trovato il fratello della vittima signor Antonio Spinotti, Podestà di Ovaro, il signor Celso Gilberti compagno della gita fatale, figlio dell'arch. Ettore, tosto accorso sul luogo, il signor Arturo Ferrucci, Segretario della Società Alpina Friulana, il maestro Bonanni, il signor Soravito impiegato alla Banca Nazionale di Credito, sede di Udine ed altri noti alpinisti accorsi da Udine.

Il giovane Gilberti cortesemente ha fornito le seguenti informazioni.

La narrazione di Celso Gilberti

L'avv. Riccardo Spinotti ed io siamo partiti da Valbruna insieme ad un portatore, verso le 17.30 di sabato 30 corrente.

Scopo della spedizione era di raggiungere la cima di Rio Freddo per la parete nord, escursione che non era mai riuscita, nonostante replicati tentativi da parte di provetti alpinisti italiani e stranieri.

Verso le 20 siamo giunti, in ottime condizioni, al rifugio «Luigi Pellarini», ove pernottammo.

Alle 4 di domenica, dopo un'ora di cammino, attaccammo la roccia. Dopo 15 ore di arrampicata, avevamo superato i due terzi della parte dopo varie e gravissime difficoltà, quando ci colse un violento temporale con pioggia torrenziale, scariche di fulmini e copiose cadute di pietre le quali tagliavano la via del ritorno.

Sostammo, aggrappati alla parete, in attesa che cessasse l'impeto del fortunale, il quale durò circa tre ore. Ogni possibilità di movimento era per noi impossibile, cosicchè diveniva sempre più difficile la nostra posizione.

Tragica notte

Cessato il temporale, tentammo di discendere e vi riuscimmo per metà circa della parete. Frattanto, fummo sorpresi dall'oscurità, che precluse la via di ritorno.

Trascorremmo la notte, bagnati fino alle ossa, in un piccolo ripiano con le gambe a penzoloni nel vuoto, tanto che, nonostante la stanchezza, non osavamo di addormentarci, quantunque fossimo veramente stanchi.

All'alba del lunedì, intirizziti dal freddo, riprendemmo la discesa, nella più completa solitudine poichè il portatore, sabato sera, dopo averci scortati fino al rifugio, aveva preso la via del ritorno.

Durante la discesa, l'avv. Spinotti cominciò a perdere le forze e l'esaurimento andava accentuandosi, mentre stavamo per raggiungere il nevaio alla base della parete.

Gli estremi istanti

Quando eravamo giunti fuori di ogni pericolo, dopo circa 34 ore trascorse sulla roccia, l'avv. Spinotti veniva colto da tremiti e alle mie richieste, dichiarò che non sentiva alcun dolore, ma gli pareva di essere ubriaco. L'esaurimento e l'indebolimento cardiaco erano giunti ad uno stadio veramente impressionante.

Allarmato, e visto che non potevo trascinarlo, nè prestargli alcun efficace aiuto, non avendo con me alcun materiale di soccorso, corsi al rifugio per procurarmi qualche medicinale dalla cassetta di pronto soccorso.

Ritornato sul luogo, dopo circa una ora e mezzo, si immagini con quale strazio, dovetti constatare che il povero avvocato era spirato. Lo trovai nella medesima posizione in cui lo avevo lasciato, e cioè supino, come se riposasse.

I primi soccorsi

In preda al più vivo orgasmo, scesi a Valbruna, rivolgendomi al Comando della 16.a Compagnia del Battaglione «Cividale» dell'8 Alpini.

Il Comandante capitano Ezio Leonarduzzi e il tenente Gervasi, con quello spirito di cameratismo che unisce in fraterno vincolo tutti gli alpini militari e borghesi, immediatamente si prestarono per il trasporto della salma.

Dieci alpini con una barella si recarono sul luogo, assieme alla guida Micolz, al maestro Bonanni, al signor Soravito e due carabinieri».

La salma trasportata a Valbruna

La salma arrivò al mattino alle 9.45, a Valbruna e fu deposta nella camera mortuaria della chiesa.

Frattanto erano giunti la figlia signorina Caterina il figlio Renato, il cognato e altri congiunti, che si recarono col fratello Antonio, col dott. Pepe ed altri amici a visitare la salma. Ne seguì una scena pietosissima.

I funerali

Alle ore 19 di ieri è pervenuto alla S. A. F. il seguente telegramma:

«La salma è stata ricuperata e riposa nella cella mortuaria del cimitero di Valbruna. Domattina seguiranno i funerali e la salma sarà seppellita nel cimitero di Valbruna».

Come risulta dal telegramma, i funerali del compianto avvocato Riccardo Spinotti seguiranno stamane. Non si conosce l'ora ma si crede che si faranno tra le 9 e le 10 e cioè dopo l'arrivo del treno da Udine.

Il Vicepresidente della Società Alpina Friulana colonnello Rubbazzer ed altri membri della Direzione, col gagliardetto sociale, sono partiti per Valbruna in auto alle 4 ed altri soci, e amici dell'Estinto sono partiti col treno delle 4.50.

In varie occasioni l'avv. Riccardo Spinotti aveva espresso il desiderio di essere sepolto nella località dove sarebbe mancato ai vivi. In obbedienza alla sua aspirazione, viene tumulato a Valbruna, nella vallata pittoresca, conquistata all'Italia dalla Vittoria, tra le montagne, che erano la sua passione, e tra le quali, in modo tragico, ha chiuso la sua esistenza.

Il luogo è degno di un alpinista, quale era Lui, e a quel modesto camposanto, così pittoresco, volgerà il pensiero di quanti in Friuli amano la Montagna.

Nato a Muina, in Comune di Ovaro, dotato di viva intelligenza, laureato in legge a Bologna, cominciò ad esercitare la professione a Tolmezzo, ove manifestò ben presto le sue tendenze socialiste e ove fu anche Sindaco.

Egli diede un forte impulso, in Carnia, al movimento coperativo, il quale si affermò vigorosamente, acquistando una notevole importanza.

Anteguerra fu candidato politico in Carnia, rimanendo soccombente per pochi voti.

Nel dopoguerra lasciò la Carnia per stabilirsi nella nostra città, ove fu Direttore dell'Istituto Nazionale per la Cooperazione e ove spiegò un'attiva propaganda nel campo socialista.

In questi ultimi anni si era ritirato dalla vita politica, occupandosi con grande zelo di sport e di alpinismo.

Della Società Alpina Friulana era una delle colonne, trattenendosi qualche ora ogni giorno nella sede sociale in via dei Teatri per il disbrigo delle varie pratiche, con grandissima costanza.

Delle manifestazioni schiatorie invernali era l'anima. Ricordiamo che era presidente del Comitato promotore delle gare di schi, nello scorso inverno, a Tarvisio.

Alla memoria dell'avv. Spinotti, ammiratore entusiasta della Montagna, dimenticando ogni dissenso nel campo della politica, rivolgiamo un mesto saluto, nel mentre all'addolorata Famiglia porgiamo le più vive condoglianze.

La sottoscrizione per l'avv. Spinotti

La Società Alpina Friulana ha aperto una sottoscrizione per iscrivere «Socio ad memoriam» l'avv. Riccardo Spinotti.

Leicht on. prof. P. S., Rubbazzer col. Italico, Spezzotti on Luigi, Ferrucci Arturo, Pico gr. uff. Emilio, Canavitto cav. Ugo, Bonanni Luigi, Mozzi dott. Aldo, Burghart cav. Rodolfo, Cesare Livia, Cecchini Luigi, Mariutti ing. Ennio, Martina Elio, di Caporiacco prof. co. Lodovico, Gortani on. prof. Michele, hanno versato lire trenta cadauno.

Guido Maffei L. 10 — Giacomo Antonini, 10 — Teobaldo Folini, 20 — Ippolito Facchini, 5 — Lodovico Valente, 10 — Ippolito Zandonella, 5 — Carlo Doretti, 10 — ing. V. Magnani, 10 — G. B. Spezotti, 10 — — Rita Picotti, 10 — Gino Staiz, 20 — Antonietta D'Orlando, 30 — Giuseppe Cautero, 10 — Guglielmo Giubergia, 20 — Marco Dabalà, 20 — Gracco Pettoello, 10 — Giovanni Della Marina, 10 — Ruggero Dioca, 10 — Ente Autonomo Forze Idrauliche del Friuli, 50 — Giuseppe Del Bianco, 10.

I voti del Consiglio Prov. dell'Economia per impedire manovre speculative sui prezzi del grano

La Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, riunita ieri, presenti: il senatore Elio Morpurgo Vicepresidente, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi Presidente della Sezione Agricola-Forestale, il comm. Pietro Verardo Presidente della Sezione Commerciale, ed assente il dott. Antonio Volpe Presidente della Sezione Industriale; con l'assistenza dei Consiglieri cav. prof. Enrico Marchettano, dottor Guido Vuga, signor Renzo Storti e rag. Giacomo D'Andrea, invitati alla riunione quali esperti; visti i telegrammi del Ministero dell'Economia Nazionale, invitanti i Consigli dell'Economia a promuovere un'energica e pronta azione per impedire manovre speculative atte a provocare ingiustificati ribassi dei prezzi del grano nazionale; constatato che, in Provincia di Udine, in base ad un felice esperimento fatto l'anno passato su piccola scala, è in corso, con la collaborazione spontanea degli industriali, l'iniziativa dell'ammasso e della vendita collettiva del frumento, la quale rappresenta la migliore difesa dei produttori di fronte al ribasso dei prezzi, dovuto alla momentanea affluenza del nuovo prodotto sui mercati; fa voti:

1) che gli Istituti di Credito Agrario, sull'esempio di quanto già ha deliberato l'Istituto Federale per il Risorgimento delle Venezie, favoriscano e facilitino la concessione di prestiti al tasso di favore per l'anticipo da darsi ai produttori in quantità sufficente ai bisogni degli ammassi medesimi; e che la misura di tali anticipi non sia inferiore alle 100 lire per quintale di grano;

2) sia reso possibile il credito di favore ai produttori che intendano conservare il frumento nei loro granai, specialmente quando trattisi di partite di qualche entità;

3) che sia fatta la massima propaganda, a mezzo delle Istituzioni tecniche e sindacali, specialmente fra i piccoli produttori, perchè chiano informati del provvedimento preso in loro favore e ne possano largamente approfittare;

4) sia studiato, a cura degli Enti promotori dell'ammasso sociale, l'allargamento dell'iniziativa anche alle zone granarie della Provincia più distanti dai centri di raccolta finora stabiliti (Udine, Cordovado, Latisana);

5) che i Municipi provvedano a migliorare ed a far controllare da idoneo personale, i sistemi di compilazione dei listini dei prezzi sui mercati, affinchè questi risultino nelle mercuriali effettivamente corrispondenti a partite di qualità normali e non siano influenzati dalle partite eccezionalmente scadenti.

Notiziario della 63.a Legione

L'Ufficio Stampa del Comando 63.a Legione «Tagliamento» comunica:

Il Comandante della Legione inviò a S. E. il Prefetto Motta il seguente telegramma:

«Legione «Tagliamento» esprime devozione e disciplina Eccellenza Vostra rappresentante grande e giusta volontà Duce e Regime».

S. E. Motta ha così risposto:

«Molto grato pensiero invio a Lei e forti Camicie nere Legione «Tagliamento» mio cordiale saluto».

***

Il gr. uff. Arnaldo Mussolini — al quale il Comandante della Legione aveva espresso i più fervidi auguri di sollecita guarigione — riprendendo il suo posto di combattimento alla Direzione del «Popolo d'Italia», ha così risposto:

«Grazie a Lei e valorosi Ufficiali e Camicie nere 63.a Legione per cortesi auguri molto graditi. Devotissimo ARNALDO MUSSOLINI».

Accademia Udinese
L'adunanza di questa sera

Questa sera, alle ore 21, l'Accademia Udinese terrà nella propria sede (Palazzo Bartolini, 3) un'importante adunanza.

Il socio ordinario e segretario dell'Accademia dott. prof. Federico Davide Ragni, terrà una lettura su «Le Odi barbare» d'un settecentista».

L'ingresso è libero.

Il prezzo del latte a domicilio

Fra gli altri provvedimenti presi dal Comitato Intersindacale Provinciale nella seduta di lunedì scorso fu deciso di ridurre il prezzo del latte da L. 1 a L. 0.90 al litro.

A partire quindi da venerdì 6 corrente si avverte che il latte deve essere venduto a L. 0.90 al litro.

In confronto dei contravventori si procederà alla denuncia alla Autorità Giudiziaria ed alla revoca della licenza di vendita.

I prezzi dei bozzoli

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

CASALE MONFERRATO: minimo 15, massimo 18.25.

BADIA POLESINE: Kg. 2500; minimo 14, massimo 15.40.

GORIZIA: Kg. 739; minimo 15, massimo 15.79, media giornaliera 15.411, Media progressiva 16,359.

LUGO: Kg. 1351; minimo 14.30, massimo 18, media giornaliera 16.199; media progressiva 16,246.

OSIMO: Kg. 1000; minimo 16, massimo 17.50, media giornaliera approssimativa 17.

A Udine

Giorno 3 luglio: incrocio chinese, minimo L. 15, massimo L. 15.75.

Il col. Govi
destinato a disposizione del Ministero

Apprendiamo dal Bollettino della Regia Aeronautica che il colonnello cav. Luigi Govi, Comandante lo Stormo Caccia dell'Aeroporto di Campoformido, è stato posto a disposizione del Ministero dell'Aeronautica.

Il Comando interinale dello Stormo è stato assunto dal tenente colonnello cav. Fougez.

Consiglio Nazionale dei Combattenti in Bolzano

La Federazione Friulana Combattenti comunica:

Risulta che qualche Sezione sta organizzando visite a Bolzano per il 12 corrente mese in occasione della solenne inaugurazione del Monumento della Vittoria e del Consiglio Nazionale dei Combattenti.

Per tassative disposizioni superiori, questa Federazione avverte tutti i soci dipendenti che quelli che vorranno intervenire dovranno prenotarsi presso la Segreteria perchè ogni singola iniziativa combattentistica dovrà far capo alla Federazione Combattenti la quale disporrà per il ribasso e darà precise disposizioni al riguardo.

Saranno date più dettagliate istruzioni domenica 3 luglio, in occasione del Consiglio Federale.

Tutto il Friuli a Venezia per l'adunata dei costumi

Ricco di tradizioni, il Friuli ha entusiasticamente ed unanimemente aderito all'adunata dei costumi italiani, unanimemente ed anche friulanamente, che è quanto dire facendo seguire alle adesioni, i fatti.

La sola Aviano, al limitare del Friuli, manda a Venezia quasi un centinaio di avianesi che ripeteranno le antiche usanze del bel paese del Cellina.

La Carnia ha, anch'essa, risposto all'appello. Il Friuli orientale di qua e di là dell'Isonzo, dalla bassa fino ad Idria, sarà largamente rappresentato dimostrando così che nella patria di Zorutti si è tutti friulani. Nè mancheranno i friulani del Carso. Si vedranno così quelli di Doberdò e di Opachiasella, nomi ben divulgati dai nostri bollettini di guerra e ben noti ai nostri combattenti.

Tale intervento avrà appunto un particolare rilievo se si pensa che quei solitari paesi sperduti tra la rossa terra carsica, ci sono costati tanto sangue. Scenderanno a Venezia gruppi allogeni dell'Alto Isonzo, di Tarvisio, del Predil, così che la manifestazione friulana assumerà caratteri e proporzioni mai veduti. Costituirà infatti, il Friuli, una delle più dense masse folcloristiche e certamente una delle più geniali con le sue villotte e i suoi canti che anche nelle battute allegre hanno una punta di malinconia.

Più di mille friulani saranno a Venezia!

La Società Escursionisti Friulani a Padova

La Società Escursionisti Friulani parteciperà alla prima Adunata dei Gruppi Escursionisti ciclisti in Padova alla quale presenzierà S. E. l'on. Turati.

Il viaggio di andata si effettuerà in bicicletta mentre il ritorno avrà luogo in camion.

La tassa di iscrizione è fissata in lire 3 per i soci e L. 5 per i non soci, con la quale avranno diritto del distintivo dell'adunata e del viaggio di ritorno.

La partenza è fissata per sabato 7 luglio alle ore 20 e il numero dei partecipanti non deve superare i 25.

Le iscrizioni che si chiudono giovedì 4 si ricevono presso il Caffè Savio e alla sede della S.E.F.

I promossi alla R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine,,

Ecco l'elenco degli alunni promossi nella sessione estiva d'esami:

a) Corso di Tirocinio

a) Sezione per Meccanici-Elettricisti

Promossi alla 2ª Classe:

Candotti Dino — De Marchi Severino — Di Santolo Mario — Folegotto Guglielmo — Lualdi Carlo — Menossi Napoleone — Morettin Ferruccio — Piccini Ferruccio — Spizzo Giovanni — Truffa Oreste.

Promossi alla 3ª Classe:

Angeli Dario — Grassi Adolfo — Vivanda Ugo — Zilli Aldo.

Promossi alla 4ª Classe:

Boeri Luigi — Braida Giovanni — Cossio Enrico — Felice Amilcare — Rubich Luigi — Ruttar Guido — Zucchiatti Carlo.

b) Sezione Professionale Femminile

Promosse alla 2ª Classe:

Berghinz Anna Maria — Guerra Anna — Juri Ottavia — Sgobaro Antonietta — Sigismondi Onorina — Valentini Elsa.

Promosse alla 3ª Classe:

Bellina Giuditta — Del Piero Bruna — Ferro Leda.

b) Corso di Avviamento Professionale

a) Sezione Maschile

Promossi alla 2ª Classe:

Barzaghi Adolfo — Beccari Antonio — Beda Giusepe — Benedetti Giuseppe — Bertossi Aristide — Bevilacqua Gino — Birri Giovanni — Birri Raffaele — Birri Riccardo — Boat Ermenegildo — Bornia Paolino — Bortotto Angelo — Boscutti Guido — Buiatti Giuliano — Calligaris Adriano — Canaglia Angelo — Candido Mario — Casana Carlo — Chiarandini Carlo — Chiarandini Giuseppe — Cincotti Domenico — Cozzi Attilio — De Jeso Alvise — Del Bianco Aldo — Del Frate Mario — Della Rossa Alcide — Della Vedova Gino — Del Zotto Bruno — De Marco Germano — De Sabbata Amelio — Ellero Adelchi — Flaibani Gio. Batta — Foi Primo — Fonda Gino — Foramiti Nicolò — Forte Severino — Galazzi Aldo — Gasparini Marcello — Gnesutta Giuseppe — Granzotto Luciano — Marchesan Mario — Marcon Antonio — Meroi Arrigo — Michieli Teodoro — Missio Rinaldo — Modanesi Gualtiero — Mos Alfredo — Mossenta Morando — Ottogalli Guerrino — Palazzi Elio — Picogna Ermanno — Pittino Dante — Pivotti Ezio — Ponte Gio. Batta — Prete Aldo — Romano Bruno — Romano Danilo — Rossi Bruno — Stradolini Antonio — Tallone Cesare — Tempo Gino — Triburzio Bruno — Valent Guerrino — Varadi Aldo — Variola Giuseppe — Venuto Severino — Zanitti Paolo — Zecchinel Umberto — Zenarolla Gino — Zilli Danilo — Zilli Ivano — Zucchiatti Valentino — Zucchiatti Vittore.

Promossi alla 3ª Classe:

Bertoni Francesco — Bonessi Aldo — Cappellari Giuseppe — Casco Emilio — Casco Lincoln — Ceschi Glauco — Chiarandini Fiorello — Cicinelli Vito — Cita Pietro — Clocchiatti Amos — Clocchiatti Ermes — Cocetta Giuseppe — Codutti Egidio — Collaoni Addo — Comelli Amadio — Cuttini Alberigo — D'Agostini Adelchi — Del Bianco Luigi — Del Mestre Rinaldo — Del Negro Attilio — Del Zotto Mario — Di Bernardo Gastone — Di Filippo Sergio — Dorigo Giuseppe — Drius Egone — Fletti Renzo — Foglia Luigi — Ganis Sebastiano — Garbino Quinto — Gattolin Umberto — Gremese Ernesto — Gremese Giordano — Linzi Arturo — Litorno Federico — Maseri Gaetano — Mian Francesco — Mischis Ugo — Moro Giuseppe — Palma Ervi — Pangoni Marcellino — Pauloni Arturo — Piccinini Emilio — Salomoni Mario — Siron Enrico — Stacco Guglielmo — Tirelli Athos — Venturini Firmino — Venuto Silvio — Vittori Ciro.

Licenziati:

Banzato Domenico — Bellina Armando — Biondani Valerio — Bozzo Pietro — Brisighelli Giuseppe — Calligaris Aldo — Cardani Gaetano — Chapel Mario — Chiarandini Fortunato — Codarini Attilio — Comoretto Adelchi — Cossio Remo — D'Ambrogio Giovanni — Del Zotto Guido — Di Sarò Giuseppe — Ellero Bruno — Feruglio Giuseppe — Fontanini Giovanni — Gaio Vasco — Garbellotto Attilio — Ioan Federico — Michelutti Pietro — Monis Antonio — Pagani Gino — Pagnutti Giovanni — Pellessoni Attilio — Pessa Valter — Poli Enrico — Rigato Alfredo — Rizzardo Plinio — Rossi Rino — Sbuelz Raffaello — Tami Antonio — Tonachella Alberto — Varettoni Mario — Veneziani Bruno — Virco Vittorino — Zamparini Gio. Batta — Zilli Luigi — Zoratti Adelchi.

b) Sezione Femminile

Promosse alla 2ª Classe:

Agostini Fernanda — Allegrini Carla — Basile Carmela — Beda Faustina — Belloni Bianca — Benedetti Maria — Binsizzo Ilde — Bruni Norina — Cesca Adalgisa — Chapel Fernanda — Ciampoli Armida — Collovigh Luigia — Creatto Vitalina — Cuttini Rina — Danielis Angelina — De Franceschi Evelina — Del Negro Emilia — De Stefanis Maria — Driussi Anita — Ederle Elettra — Fattori Colomba — Feruglio Elisa — Foi Adalgsia — Foi Vilma — Freschelli Loris — Fruscione Rina — Ganis Rina — Gasparutti Ines — Gos Maria — Gremese Giovanna — Liani Maria — Malandrini Gioconda — Manerba Leda — Marani Clementina — Messina Lucia — Moretti Iolanda — Moro Ida — Peres Ernesta — Pez Vilma — Piccinini Antonietta — Polato Italia — Pollonara Clarice — Querini Lina — Rizzi Irene — Ruppini Elisa — Salvadori Vera — Toneatti Regina — Veneziani Erica.

Promosse alla 3ª Classe:

Cecotti Dorina — Coretti Derna — Cozzi Antonia — Crea Francesca — Danelutti Fiorenza — Del Giudice Dolores — Della Mea Giovanna — De Luca Ester — De Luisa Laura — De Nardo Margherita — Depretis Maria — Diminutto Leia — Dristenti Roma — Driussi Erida — Fantoni Orestina — Floretti Erta — Fontanini Bianca — Forner Giuseppina — Galante Maria — Mazzante Adriana — Melves Iva — Meggiorin Armida — Mezzavilla Celestina — Novelli Maria — Polacco Aurelia — Strizzolo Elsa — Surza Erte — Tami Pia — Veneziani Anna — Vidussi Licea — Zanier Ardita — Zoratto Esca.

Licenziate:

Badini Anna — Beda Giulia — Berretta Berta — Bernardis Armida — Cargnello Giuseppina — Caruzzi Palmira — Cautero Anita — Ceschia Ninfa — Cisillino Maria — Ciotti Vivina — Fontanini Giuseppina — Galazzi Brasilina — Micossi Elisabetta — Pascoli Leonilde — Pizzone Pia — Sopracolle Rita — Stefanutti Valeria — Surza Ester — Tenca Elsa — Villalta Egle — Zavagno Jole.

c) Corsi Serali

Promossi alla 2ª Classe:

Berretta Luigi — Bodini Ciro — Candellotto Bruno — Chiaranz Pietro — Degano Enrico — Del Torre Luigi — Del Zotto Mario — Flumini Pietro — Gandini Egeo — Marcuzzi Amleto — Mazzocco Nerino — Moretti Arbace — Peressutti Ermes — Rossi Ernesto — Tardivello Gregorio — Tavani Romano — Vidussi Aldo — Zenarola Giordano.

Promossi alla 3ª Classe:

Angeli Giorgio — Ciani Vittorio — Clocchiatti Nadir — Colpi Lino — Colle Lucio — Collovigh Eugenio — Cossio Vittorio — Driussi Pietro — Favit Felice — Lodolo Antimo — Lodolo Onellio — Mauro Olvino — Muccin Aldo — Muzzin Angelo — Pagnutti Bruno — Pecoraro Mario — Pellegrini Adolfo — Rizzi Ermes — Rizzi Nereo — Poiatti Pietro — Romanelli Ferruccio — Saracino Fausto — Tonini Armando — Troisi Antonio — Turati Gino — Vismara Mario — Zandigiacomo Mario — Zanuttini Mario — Zuccolo Guido — Zuruel Eugenio.

Promossi alla 4ª Classe:

Bracci Giulio — Cattaruzzi Ermanno — Coceancig Domenico — Comino Fiorito — Floretti Giovanni — Lodolo Mafaldo — Macchin Aldo — Mariotti Isidoro — Molino Evaristo — Nonino Luigi — Pavan Giulio — Tesolini Ilario.

Promossi alla 5ª Classe:

a) Sezione Arti Meccaniche:

Buzzi Danilo — Cortellazzo Arnaldo — Della Vedova Gino — Gierean Primo — Miani Ermanno — Puppi Enrico — Zanessi Altero.

b) Sezione Arti Fabbrili:

Ceschiutti Giuseppe — Colussi Amedeo — Fasil Aurelio — Forabosco Anselmo — Gervasio Adelchi — Missana Vittorio — Pellegrini Leonardo — Rizzi Bruno — Toffoli Erminio.

c) Sezione Arti Decorative:

Basaldella Mirko — Calderari Emilio — Calligaris Mario — Cappelletti Luigi — Degano Gino — Feruglio Edo — Tosolino Armando.

Licenziati:

a) Sezione Arti Meccaniche:

Granzotto Antonio — Pascoli Ennio — Zenarola Silvio.

b) Sezione Arti Fabbrili:

Burlon Emilio — Mattioni Enrico.

c) Sezione Arti Decorative:

Cantoni Antonio — Castelletti Vitorino — Frascinelli Achille — Miconi Giovanni — Rossi Edoardo.

d) Corso Domenicale

a) Sezione Maschile di Disegno

Promossi alla 2ª Classe:

Agostini Elio — Beltramini Silvio — Ceccotti Mario — Clemente Gino — Clemente Lodovico — Clemente Tullio — Coiz Lodovico — D'Arcano Carlo — Dell'Agnese Rino — Del Mestre Aremi — Del Zotto Francesco — Del Zotto Pietro — De Zorzi Luigi — di Brazzà Detalmo — Duca Licinio — Fabbro Guido — Fabris Beniamino — Feruglio Artico — Feruglio Ciro — Foschiatti Aldo — Marcotti Silvano — Mazzucchelli Giulio — Meroi Luciano — Mesaglio Giuseppe — Micheluti Dante — Milocco Arcangelo — Minighini Giuseppe — Nadalutti Carlo — Plai Aurelio — Ronco Tarcisio — Rodaro Modesto — Simonitti Armando — Vecellio Italo — Vendramini Achille — Vervegnassi Enrico — Visentini Gilberto — Zampa Ettore.

Promossi alla 3ª Classe:

Bassi Rinaldo — Betuzzi Enrico — Betuzzi Rino — Bianco Radames — Bianco Wumbrando — Bruni Adolfo — Bucciol Riccardo — Celestini Gino — Ceschia Paride — Coiutti Giuseppe — Degano Mario — De Filippo Sergio — De Vit Gino — Del Zotto Angelo — Dominici Umberto — Gentilini Angelo — Gismano Mario — Gobessi Luigi — Gori Giovanni — Madrisotti Attilio — Micheloni Adelchi — Mittoni Armando — Mucin Mario — Petri Durando — Pravisano Mario — Romano Luigi — Tedeschi Aldo — Tommasi Erede — Turco Rino — Vecil Mario — Vicario Severino — Vicario Voglio — Zuliani Ermanno.

Licenziati:

Belloni Edgardo — Borgobello Gelindo — Caravello Eliseo — Codutti Giuseppe — D'Agostini Giuseppe — Florida Uria — Galluzzo Amelino — Gos Alfeo — Marangoni Tranquillo — Meneghini Tullio — Michieli Giuseppe — Mittoni Guerrino — Molaro Alfieri — Nobile Giovanni — Nonino Giovanni — Obuci Otello — Pravisano Faustino — Romano Alceo — Sebastianutti Paolino — Tonetti Giuseppe — Tommasini Marino — Toso Gino — Vidussi Elio — Visentini Ettore — Zanetti Roberto — Zorzutti Ermenegildo.

b) Sezione Maschile di Elettrotecnica

Promossi alla 2ª Classe:

Bracci Giulio — Cosatti Carino — Mambrini Fiorentino — Mazzocco Ricciotti — Pecoraro Gino — Peruzzi Armando — Visca Vincenzo.

Licenziati:

Lirussi Pietro — Mansutti Valperto — Mattiussi Silvio — Missana Fausto — Tommasini Alfredo.

c) Sezione Femminile Taglio e Cucito

Promosse alla 2ª Classe:

Barbariol Armida — Bertossi Anna — Ceccotti Armida — Chiarandini Gemma — Clocchiatti Rina — Coiutti Caterina — Commisso Anna — Cozzutti Maria — Cremese Alice — Cudizio Gina — Cudizio Ida — Cudizio Margherita — Del Fabbro Santa — Fumolo Ada — Fumolo Norina — Gismano Gina — Ildos Nella — Lodolo Lea — Melchior Francesca — Nardoni Cirenaica — Plaino Giovanna — Rizzi Onorina — Tardivello Maddalena.

Promosse alla 3ª Classe:

Bearzi Rina — Casali Elisa — Cattaruzzi Marcella — Lunazzi Valeria — Rizzi Bianca — Scotto Elisa — Speranza Giulia — Tardivello Gemma — Zuliani Amelia.

Licenziate:

Coan Brigida — Mattiussi Anna — Mattiussi Fiorina — Muccini Iside — Pilosio Anna.

d) Sezione Femminile Ricamo

Promosse alla 2ª Classe:

Colle Gina — Comino Elena — Conte Amelia — Cosatto Gioconda — Da Porto Maria — De Luca Anna — Donada Maria — Forgiarini Gina — Garavina Giovanna — Mesaglio Luigia — Moras Carlina — Moretti Maria — Nascimbeni Ada — Novelli Tarsilla — Picotti Leda — Sello Rosa — Toso Jole — Toso Olimpia — Turrini Ennia — Turrini Ester — Zilli Paola.

Promosse alla 3ª Classe:

Borgobello Elvira — Cupani Annunciata — Del Zotto Olga — Donada Elena — Driussi Giuseppina — Gardi Lina Maria — Guerrato Regina — Lugato Nella — Muraro Rina — Papparotti Giovanna — Piccoli Sara — Pravisano Teresa — Puppi Ines — Toso Maria — Variolo Erminia — Vicario Giuseppina — Zanetti Maria — Zuliani Wilma.

Licenziate:

Casarsa Gioconda — Cocule Rosa — Colloricchio Esterina — Cosatto Lidia — Moreale Regina.

OPERA NAZIONALE BALILLA

L'educazione nazionale e la scuola

Rivolgiamo l'attenzione alla scuola. C'è per l'Italia oggi un'ansia vasta e fremente di dare all'anima del popolo nostro una virtù nuova ed un nuovo valore; direi per immagine, c'è la volontà di armare l'anima del nostro popolo di un'arma acuta e ferrigna per la vita del suo domani che si apre colmo di auspici. Da quando l'idea di un partito è divenuta il comando di un Governo, l'attesa parola, cioè, la rivelazione di tutta una gente, in Italia ogni istituzione, ogni gruppo, ogni associazione, tutti insomma si preoccupano di riuscire nella fatica lietissima o proficua di rieducare la mente e l'anima del la nazione italiana.

Ma quale è il principio ideale della nuova educazione? Questo semplice e pur complesso ed altissimo: Patria.

Patria non più, come già piacque, nome senza soggetto, virtù fra le altre virtù, simbolo e sogno; neppure più come, già avvenne monopolio di una classe o di una parte, ma fondamento ideale e ragione prima della vita morale e storica di ogni uomo e di tutto un popolo.

Base giuridica di una società politica che si contrappone alla precedente come antitetica. Principio di libertà nuovo assolutamente.

Su che ponevasi l'educazione in Italia prima del Fascismo? Su quale principio? Sul principio dell'individuo. Da ciò i collegamenti con l'educazione dell'umanesimo e politicamente la discendenza logica dalla rivoluzione francese. L'individuo è la base morale storica e giuridica. La Patria sarà una forma di aggregato di individui. E il parallelo storico dirà, innanzi la rivoluzione francese dominano determinate caste, costituitesi per l'azione concentrica e millenaria di determinati individui; dopo il comando torna agli uomini, a tutti gli uomini, come singoli, trapasso storico per giungere al momento presente.

Oggi la base morale storica giuridica è la Patria, che in Italia si identifica con lo Stato. Su questa base sorge l'educazione nuova.

Educare l'anima del popolo nostro a tale principio ideale che il Mazzini ha accennato nella sua conseguenza immediata quando scriveva: all'epoca del diritto sta per succedere l'epoca del dovere «è porre la scuola di fronte alla vita nazionale».

Non forse da essa salgono alla vita le generazioni che si susseguono nei tempi? Non da essa traggono le modellature? La scuola adempie alla sua missione sopratutto quando è cosciente della missione stessa. Quindi: primo, permeare la scuola nei suoi capi e nei suoi insegnanti del principio nuovo.

Poi quando le sono forniti i mezzi atti a realizzare i suoi compiti, rivedere i suoi libri, i suoi programmi, i suoi insegnamenti. Sopratutto i suoi libri di storia e di lettura.

Ma essa adempirà la propria opera giovandosi di tutti i suoi mezzi che valgono, lentamente e sicuramente, ad imprimere nei fanciulli il pensiero, la morale, la mentalità fascista, che è a dire italiana.

Ed ecco soccorrerle l'Opera Nazionale Balilla. Fusione fra le due istituzioni è necessaria: fusione. L'una integra l'altra. l'O. N. B. è la scuola delle ore in cui i fanciulli sono lontani dalle lezioni; la scuola è l'O. N. B. nelle ore di insegnamento.

Non è paradosso: il fanciullo ovunque vada, qualunque ambiente frequenti assume degli elementi, benefici o nocivi alla sua anima; quegli elementi che gli dà la scuola siano integrati nell'O. N. B e viceversa. E l'una dia ciò che l'altra non può: ma fuse siano per la stessa missione che le unisca: educare al principio di Patria.

Istituto Nazionale Luce

Cinema dei Fanciulli

Domani giovedì 5 luglio alle ore 15 precise, avrà luogo al Cinema Eden, il consueto spettacolo settimanale dedicato al mondo piccino ed anche ai grandi, poichè il programma rappresenta un avvenimento eccezionale.

Esso comprende: «Vita intima di Mussolini» interessante dal vero; «Il piccolo tamburino Sardo» magnifico racconto di eroismo e di gloria in due atti da «Cuore» di Edmondo de Amicis; indi «Vienna artistica e moderna» coi suoi meravigliosi giochi: «Sperduti nel Basche» comicissima favola di Puccio e Puccia.

L'Istituto Nazionale Luce mira con il Cinema dei Fanciulli ad un unico programma: divertire, istruire, educare; ecco il motivo che questa benefica istituzione ha incontrato il pieno favore del la cittadinanza.

Figli di ferrovieri fascisti alle colonie marine e montane

Col treno delle ore 3.50 del 1° corrente ed accompagnato dal signor Gioacchino Tomassini, Commissario straordinario dei Ferrovieri fascisti, è partito un primo scaglione di 25 bambine dirette alla Colonia Marina di Avenza-Carrara; un secondo scaglione di maschi, accompagnati dal signor Emanuele Sferragatta, è partito col treno delle ore 7 diretto alla Colonia Montana di Pracchia; un terzo ne partirà il 4 corrente per Fano, ed un altro infine seguirà in agosto

Rispettivamente indossanti la divisa di Piccole Italiane e di Balilla, ed accompagnati dai rispettivi genitori, già in quelle prime ore del giorno riempivano la Stazione del loro gioioso chiasso, divenuto assordante specie quando, a cura del prefato signor Tomassini, videro distribuirsi provviste per il viaggio e dolci, e giunto il mimento della partenza, col treno in moto, le grida e gli evviva raddoppiarono, mentre più di qualche fazzoletto «grande» corse agli occhi per asciugare una lagrima furtiva!

Generazione di bimbi che per preciso volere del Duce formano la diuturna, attenta cura di ogni Ente, di ogni Associazione perchè gli italiani di domani siano anche fisicamente sempre più degni degli immancabili destini imperiali della nostra Patria.

Echi del curioso incidente motociclistico

Abbiamo narrato ieri di un curioso incidente motociclistico avvenuto lunedì sera in via del Sale allo sbocco in Piazza Garibaldi. Precisiamo che la donna investita dalla motocicletta sfuggita al guidatore mentre avviava il motore, è la distinta signora Elda Missio Cotterli, moglie del signor Pietro Cotterli impiegato alla Federazione Commercianti.

Nell'incidente, tanto la signora Cotterli quanto il figlioletto Giuseppe che trovavasi con lei, riportarono ferite guaribili in otto giorni.

All'Ospedale furono medicati dal dott Penosa.

Ammasso e vendita collettiva frumento

Gli Enti promotori dell'ammasso e della vendita collettiva del frumento, avvertono che potranno beneficiare delle facilitazioni accordate soltanto coloro che risultino regolarmente inscritti (o che si inscrivano all'atto della presentazione della domanda) alla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine.

La qualità di inscritto risulta dalla presentazione della tessera Confederale.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi mercoledì primiere del capolavoro Fox comico avventuroso «Il Dottor Terremoto» con l'indiavolato Tom Mix ed il cavallo umano Tony.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e patate - Vitello al forno - Contorno.

Sera: Pasta e verdura - Polpette di carne - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Minesso — Giudici: Serra e Valdemarca — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: Bennardello.

La sentenza nel processo dei dazi di S. Quirino

Ieri è stato ripreso il processo sui confronti di Quaglia Pietro fu Sebastiano di anni 54, presidente del Consorzio Daziario fra gli esercenti del Comune di S. Quirino; Bolognesi Egidio fu Cesare, ricevitore del dazio, e Cercato Evaristo fu Angelo, impiegato del Consorzio.

I primi due sono imputati di concorso in peculato per avere, in correità fra loro, il Bolognesi essendo pubblico ufficiale, e in epoche imprecisate del 1923 e 1924, distratto le seguenti somme: canone comunale del trimestre ottobre-novembre-dicembre 1923 L. 4010; un terzo delle contravvenzioni introitate e non registrate per L. 155.55; per proventi diversi non registrati L. 255.30; per stipendi al Bolognesi non dovuti L. 500; per eccedenza di cassa al 31 luglio 1924 L. 2520. Totale L. 7441.

Sono imputati inoltre di falso in atto pubblico per avere eseguite false registrazioni sul libro cassa e false bollette di pagamento con date diverse e posteriori a quelle in cui i versamenti furono fatti.

Il Cercato deve rispondere di appropriazione indebita qualificata per essersi appropriato somme varie imprecisate che avrebbe dovuto versare nella cassa della ricevitoria.

Il Quaglia è difesa dall'avv. Driussi; il Bolognesi dall'avv. Molè; e il Cercato dall'avv. Zoratti.

Durante la prima udienza l'altra settimana si sono esauriti gli interrogatori. Il Quaglia riversò la colpa sul Bolognesi che a sua volta respinse le accuse addossando le responsabilità sul Quaglia. Il terzo imputato brevemente si proclamò innocente.

Alla ripresa di ieri parlarono il P. M. e i difensori.

Il P. M. chiese la condanna del Bolognesi ad anni 6 e mesi 7 di reclusione e L. 250 di multa; l'assoluzione del Quaglia per insufficenza di prove e l'assoluzione del Cercato per non aver commesso il fatto.

Il Tribunale emise sentenza con cui il Bolognesi è condannato ad anni 5 e mesi 4 di reclusione, condonando 2 anni e la pena pecuniaria; sono assolti il Quaglia e il Cercato per non aver commesso il fatto.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Due fallimenti

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Flaminio Cengarle, impresario edile, di Codroipo. Giudice delegato cav. Ferlan; curatore avv. Blasoni. Prima adunanza il 16 luglio.

— Marcio Zamolini e Libero Rossini, manifatture, Palmanova. Giudice delegato cav. Serra; curatore rag. Ragazzoni. Prima adunanza il 17 corrente.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 3 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754.34	752.80	751.80
Pressione al mare	764.87	763.00	.62.20
Temperatura	25·2	32·5	29·2
Umid.tà (0-100)	75	35	56
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 34,0
Temperatura minima: 20,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Est; cielo sereno con radi annuvolamenti; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica: Persiste la distribuzione di alta pressione sull'Europa centrale e sul bacino occidentale e centrale del Mediterraneo. Tutta l'Europa settentrionale è in regime di depressione

Probabilità: Il tempo si mantiene ancora nelle prossime 24 ore generalmente bello, con qualche annuvolamento sul Piemonte e sull'alto e medio Tirreno. Venti deboli vari sulle regioni settentrionali, spireranno venti deboli o moderati sul restante d'Italia. La temperatura tende ad aumentare; alquanto mare mosso o leggermente mosso.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 28	TRIESTE 3	MILANO 28	MILANO 3
Rend. 3.50 %	74.60	74.55	73.85	72.50
Consol. 5 %	85.60	83.50	86.—	83.70
Prest. Littor	85.60	83.50	86.25	83.35
Obbl. Venez.	77.50	77.—	—.—	—.—
Francia	74.92	74.70	74.85	74.71
Svizzera	366.75	366.75	366.90	366.85
Londra	92.80	92.78	92.77	92.78
New York	18.98	18.98	19.—	19.03
Berlino	454.50	454.50	454.80	454.75
Vienna	268.	268.25	268.—	266.—
Romania	11.65	11.65	11.70	11.60
Belgio	266.—	266.—	266.—	266.—
Spagna	315.—	314.—	315.—	313.85
Praga	56.37	56.37	56.42	56.45
Ungheria	332.—	332.—	332.—	332.—
Albania	366.50	366.50	366.85	366.85
Jugoslavia	33.52	33.52	33.50	33.58
Grecia	24.65	24.65	24.80	24.80

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile